



RASSEGNA STAMPA

Buongiorno Novara – 18 maggio 2021

Fareinclusione.it: la rete che unisce le associazioni di Novara, Verbania, Varese e Vercelli (con segnalazione su FB)

<https://www.buongiorno novara.com/fareinclusione-it-la-rete-che-unisce-le-associazioni-di-novara-verbania-varese-e-vercelli/>

<https://www.facebook.com/buongiorno novara/>

Varese7Press – 18 maggio 2021

Nasce il sito fareinclusione.it dedicato all'inclusione sociale e volontariato anche in provincia di Varese

<https://www.varese7press.it/2021/05/18/nasce-il-sito-fareinclusione-it-dedicato-allinclusione-sociale-e-volontariato-anche-in-provincia-di-varese/>

Varese Guida – 18 maggio 2021

Diamoci da fare per gli altri: ecco il progetto di fareinclusione.it

<https://vareseguida.com/diamoci-da-fare-per-gli-altri-ecco-il-progetto-di-fareinclusione-it/#more-48434>

Eventi Valsesia – 19 maggio 2021

Nasce il sito: Fareinclusione.it un grande progetto sociale

<https://www.eventivalsesia.info/notizie-dal-territorio/nasce-il-sito-fareinclusione-it-un-grande-progetto-sociale/>

Il Corriere di Novara – 20 maggio 2021

On line il sito fareinclusione.it per favorire l'inclusione sociale

L'Informatore Borgomanerese | L'Informatore Cusio | Il Monterosa | Il Popolo dell'Ossola | Il Sempione | Il Verbano – 21 maggio 2021
Fare inclusione Formazione Appartenenza Responsabilità Esperienza

News Novara | Ossola News | VCO News – 22 maggio 2021

Online il sito fareinclusione.it: favorisce l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro di persone in difficoltà

<https://www.newsnovara.it/2021/05/22/leggi-notizia/argomenti/associazioni-4/articolo/online-il-sito-fareinclusioneit-favorisce-lingresso-e-la-permanenza-nel-mondo-del-lavoro-di-per.html>

<https://www.ossolanews.it/2021/05/22/leggi-notizia/argomenti/associazioni-1/articolo/online-il-sito-fareinclusioneit-favorisce-lingresso-e-la-permanenza-nel-mondo-del-lavoro-di-per.html>

<https://www.vconews.it/2021/05/22/leggi-notizia/argomenti/associazioni-3/articolo/online-il-sito-fareinclusioneit-favorisce-lingresso-e-la-permanenza-nel-mondo-del-lavoro-di-per.html>

La Prealpina – 23 maggio 2021

Donne e uomini esclusi dal lavoro diventano risorse per imprese sociali

Famiglia Nuaresa – 24 maggio 2021

Nata la rete di associazioni ed enti che favorisce l'inclusione sociale, l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro di persone in difficoltà

<https://www.famiglianuaresa.com/solidarieta>

Corriere della Sera Buone Notizie (Newsletter) – 31 maggio 2021

Inserimento dei fragili al lavoro e la cooperativa Il Ponte inventa il "tutor del tutor"

Dal sociale 24 – 31 maggio 2021

Fare inclusione delle persone in difficoltà

<https://www.dalsociale24.it/fare-inclusione-persone-in-difficolta/>

Eventi Culturali Magazine – 31 maggio 2021

Online il sito fareinclusione.it

<https://www.eventiculturalimagazine.com/comunicati-stampa/online-sito-fareinclusione-it/>

News Novara – 31 maggio 2021

Online il sito fareinclusione.it: favorisce l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro di persone in difficoltà

<https://www.newsnovara.it/2021/05/31/leggi-notizia/argomenti/associazioni-4/articolo/online-il-sito-fareinclusioneit-favorisce-lingresso-e-la-permanenza-nel-mondo-del-lavoro-di-per-1.html>

Politicamente corretto – 31 maggio 2021

Online il sito fareinclusione.it

<https://www.politicamentecorretto.com/2021/05/31/online-il-sito-fareinclusione-it/>

Progetto Uomo – 31 maggio 2021

ONLINE IL SITO FAREINCLUSIONE.IT. La rete di associazioni ed enti che favorisce l'inclusione sociale, l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro di persone in difficoltà

<https://www.progettouomo.net/online-il-sito-fareinclusione-it-la-rete-di-associazioni-ed-enti-che-favorisce-l-inclusione-sociale-l-ingresso-e-la-permanenza-nel-mondo-del-lavoro-di-persone-in-difficolta/>

TG Vercelli – 31 maggio 2021

Nasce il sito che favorisce l'inclusione sociale e il volontariato

<https://tgvercelli.it/nasce-sito-favorisce-l-inclusione-sociale-volontariato/>

Varese Noi – 31 maggio 2021

Nasce il sito Fare Inclusione per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro di persone in difficoltà

<https://www.varesenoi.it/2021/05/31/leggi-notizia/argomenti/economia-13/articolo/nasce-il-sito-fare-inclusione-per-favorire-l-ingresso-nel-mondo-del-lavoro-di-persone-in-difficolta.html>

Corriere della Sera – 1 giugno 2021

Inserimento dei fragili al lavoro. E la coop Il Ponte inventa il «tutor del tutor»

https://www.corriere.it/buone-notizie/21_giugno_01/inserimento-fragili-lavoro-coop-ponte-inventa-tutor-tutor-08e80f3e-c1fe-11eb-97d8-c46abd749374.shtml

Il Domani d'Italia – 2 giugno 2021

Lavoro, fare inclusione: un grande progetto e una grande rete

<http://www.ildomaniditalia.eu/lavoro-fare-inclusione-un-grande-progetto-e-una-grande-rete/>

Innovazione Sociale – 3 giugno 2021

Segnalazione su Facebook

<https://www.facebook.com/innovazionesociale.org/posts/1426313374393608>

Alto Piemonte 24 | Alto Piemonte News | Borgomanero 24 | Novarese 24 – 6 giugno 2021

"Fare inclusione": è online la piattaforma per favorire l'inclusione sociale

<https://www.altopiemonte24.it/index.php/nazionale/44999-fare-inclusione-e-online-la-piattaforma-per-favorire-l-inclusione-sociale>

<https://altopiemonte.news/index.php/nazionale/44999-fare-inclusione-e-online-la-piattaforma-per-favorire-l-inclusione-sociale>

<https://www.borgomanero24.it/index.php/9398-fare-inclusione-e-online-la-piattaforma-per-favorire-l-inclusione-sociale>

<https://www.novarese24.it/index.php/nazionale/45839-fare-inclusione-e-online-la-piattaforma-per-favorire-l-inclusione-sociale>

Innovazione Sociale – 6 giugno 2021

Segnalazione su Facebook

<https://www.facebook.com/innovazionesociale.org/posts/1428563227501956>

L'Opinionista – 6 giugno 2021

Nasce il sito fareinclusione.it per favorire l'inclusione sociale

<https://www.lopinionistanews.it/ultimora/nasce-il-sito-fareinclusione-it-per-favorire-linclusione-sociale/>

Verbania Notizie – 8 giugno 2021

Fare Inclusione: sito per l'inclusione sociale

<https://www.verbanianotizie.it/n1596929-fare-inclusione-sito-per-l-inclusione-sociale.htm>

Verbanovolant – 8 giugno 2021

incontri, eventi // “www.fareinclusione.it” un sito internet per favorire l'inclusione sociale!

<http://www.verbanovolant.it/incontri-eventi-www-fareinclusione-it-un-sito-internet-per-favorire-linclusione-sociale/>

Eco Risveglio Arona, Eco Risveglio Ossola, Eco Risveglio Verbano – 9/10 giugno 2021

Fare: grande rete dell'inclusione

Vita – 16 giugno 2021

L'inclusione? La si fa con Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza (con segnalazione in HP e condivisione su Facebook)

<http://www.vita.it/it/article/2021/06/16/linclusione-la-si-fa-con-formazione-appartenenza-responsabilita-esperi/159690/>

<https://www.facebook.com/VitaSocialContent/posts/10159210566722357>

Innovazione Sociale – 17 giugno 2021

Segnalazione su Facebook

<https://www.facebook.com/innovazionesociale.org/posts/1435774853447460>

Volontari per un giorno – 17 giugno 2021

Segnalazione su Facebook

<https://www.facebook.com/volontariperungiorno/posts/6185992818107495>

Nuovo mondo – 5 luglio 2021

L'inclusione? La si fa con formazione, appartenenza, responsabilità, esperienza

<https://www.nuovomondosolidale.org/inclusione-la-si-fa-con-fare/>

Italia che cambia – 8 luglio 2021

Fare Inclusione: una piattaforma web aiuta le persone in difficoltà a trovare lavoro (con segnalazione in HP e condivisione su Facebook Italia che cambia | Piemonte che cambia)

<https://www.italiachecambia.org/2021/07/fare-inclusione-piattaforma-web/>

<https://www.facebook.com/itachecambia/posts/5710370219033856>

<https://www.facebook.com/piemontechecambia/posts/2707362192887309>

L'Informatore Borgomanerese | Il Sempione | Il Monterosa – 9 luglio 2021

“Fare rete” con 14 associazioni sociali insieme per crescere realizzando nuovi progetti

Buongiorno Novara – 18 maggio 2021

Fareinclusione.it: la rete che unisce le associazioni di Novara, Verbania, Varese e Vercelli (con segnalazione su FB)



Fareinclusione.it: la rete che unisce le associazioni di Novara, Verbania, Varese e Vercelli

Il: maggio 18, 2021 In: Fatti quotidiani, Prima pagina

Tags: Associazione Amici di Tommy e Cecilia, Associazione di Volontariato Villa Rolandi, Associazione Dignità e Lavoro Cecco Fornara ODV, associazioni, Centro Gazza Ladra, Fareinclusione.it, Il Ponte Cooperativa Sociale, Il Sogno Cooperativa Sociale, Irene Impresa Sociale, La Bitta Cooperativa Sociale, L'Aquilone Cooperativa Sociale, portale, Rete Nondisolopane, Risorse Cooperativa Sociale, sito

 [Stampa](#)  [Email](#)

Fareinclusione.it: la rete che unisce le associazioni di Novara, Verbania, Varese e Vercelli

La rete di associazioni ed enti che favorisce l'inclusione sociale, l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro di persone in difficoltà, ha reso disponibile online il sito www.fareinclusione.it

FARE

INCLUSIONE VOLONTARIATO

IL PROGETTO CHI SIAMO LAVORATORI NEWS IL VOLONTARIATO PARTECIPA DOVE SIAMO CONTATTI

IL PROGETTO

FARE Inclusion: La testimonianza di Rossana

0:57 / 1:38

Cos'è FARE?

Un progetto che favorisce l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro di persone in difficoltà.

Servizi e testimonianze presenti sul portale

E' online e finalmente disponibile il sito **fareinclusione.it**, nato per raccontare un grande progetto e una grande rete. Tutto parte da quattro lettere, due consonanti e due vocali, un verbo cortissimo che usiamo tutti i giorni: "fare".

Un verbo transitivo: si fa (o non si fa) qualcosa. Se lo andiamo a cercare sul vocabolario troviamo: "compiere una determinata azione o attività, eseguire, realizzare: fare un gesto, un urlo; fare un passo avanti, un'escursione; fare una buona azione, un gioco". Ma anche: "passare all'azione, essere attivo".

Una parola semplice e fondamentale che ben spiega non solo l'idea di partenza (FARE è qui acronimo per Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza), ma anche e soprattutto un percorso che si concretizza nei fatti. Si tratta di un progetto nato per sensibilizzare l'inserimento nel mondo del lavoro di persone socialmente fragili, un'organizzazione per mettere al centro la dignità di ogni individuo. La rete è costituita da associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli.

Lo scopo? Trasformare in risorsa sociale ed economica uomini e donne che sono di solito esclusi da dinamiche aziendali e lavorative. L'idea? Affiancare persone a persone: chi insegna e chi impara, nell'ottica di un'impresa sociale totalmente sostenibile. I lavoratori che vengono formati e inseriti in azienda diventano una risorsa: una catena virtuosa che dà il via a una crescita personale, professionale ed economica per tutti gli attori coinvolti. Essere parte attiva di una comunità vuol dire davvero mettersi a FARE.

Le parole chiave sono due: inclusione sociale e volontariato. E anche il sito fareinclusione.it è stato pensato e diviso in due aree per essere un'importante cassa di risonanza. L'obiettivo è proprio quello di fare rete per offrire la possibilità a persone disabili o in difficoltà di formarsi. L'organizzazione è aperta e accogliente: non solo per raccontare le tante attività e azioni già in atto, ma anche per aprirsi a nuovi enti e associazioni, aziende e realtà lavorative, persone che vogliono dedicare un po' del proprio tempo e delle proprie competenze al volontariato. Per farsi avanti ci sono due email: fare@fareinclusione.it | volontariato@fareinclusione.it

Le associazioni e organizzazioni del terzo settore che, a oggi, fanno parte di FARE sono: Associazione Amici di Tommy e Cecilia, Associazione Dignità e Lavoro – Cecco Fornara ODV, Il Ponte Cooperativa Sociale, Centro Gazza Ladra, Il Sogno Cooperativa Sociale, Irene Impresa Sociale, L'Aquilone Cooperativa Sociale, La Bitta Cooperativa Sociale, Rete Nondisolopane, Risorse Cooperativa Sociale, Associazione di Volontariato Villa Rolandi. FARE nasce anche grazie al bando del terzo settore della Regione Piemonte.

I social di FARE sono costantemente aggiornati con tutte le iniziative. Basta cercare FARE inclusione su Facebook, Instagram e Youtube.

Fonte Ufficio Stampa profetto fareinclusione.it



Buongiorno Novara

18 maggio alle ore 10:20 · 🌐

...

Fanno parte del progetto: Associazione Amici di Tommy e Cecilia, Associazione Dignità e Lavoro Cecco Fornara ODV, Il Ponte Cooperativa Sociale, Centro Gazza Ladra, Il Sogno Cooperativa Sociale, Irene Impresa Sociale, L'Aquilone Cooperativa Sociale, La Bitta Cooperativa Sociale, Rete Nondisolopane, Risorse Cooperativa Sociale, Associazione di Volontariato Villa Rolandi,



Varese7Press – 18 maggio 2021

Nasce il sito fareinclusione.it dedicato all'inclusione sociale e volontariato anche in provincia di Varese

Varese7Press
Quotidiano d'informazione

Home > Varese e provincia > Nasce il sito fareinclusione.it dedicato all'inclusione sociale e volontariato anche in provincia...

Varese e provincia

Nasce il sito fareinclusione.it dedicato all'inclusione sociale e volontariato anche in provincia di Varese

Di redazione - 18 Maggio 2021

👁 279 🗨 0



VARESE, 18 maggio 2021-Nasce un sito – **fareinclusione.it** – per raccontare un grande progetto e una grande rete. Tutto parte da quattro lettere, due consonanti e due vocali, un verbo cortissimo che usiamo tutti i giorni: “fare”. Un verbo transitivo: si fa (o non si fa) qualcosa. Se lo andiamo a cercare sul vocabolario troviamo: “compiere una determinata azione o attività, eseguire, realizzare: **fare un gesto, un urlo; fare un passo avanti, un’escursione; fare una buona azione**, un gioco”. Ma anche: “passare all’azione, essere attivo”.

Una parola semplice e fondamentale che ben spiega non solo l’idea di partenza (FARE è qui acronimo per **Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza**), ma anche e soprattutto un percorso che si concretizza nei fatti. Si tratta di un progetto nato per sensibilizzare l’inserimento nel mondo del lavoro di **persone socialmente fragili**, un’organizzazione per mettere al centro la **dignità di ogni individuo**. La rete è costituita da associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle **province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli**.

Nasce un sito - fareinclusione.it - per raccontare un grande progetto e una grande rete. Tutto parte da quattro lettere, due consonanti e due vocali, un verbo cortissimo che usiamo tutti i giorni: “fare”. Un verbo transitivo: si fa (o non si fa) qualcosa. Se lo andiamo a cercare sul vocabolario troviamo: “compiere una determinata azione o attività, eseguire, realizzare: fare un gesto, un urlo; fare un passo avanti, un’escursione; fare una buona azione, un gioco”. Ma anche: “passare all’azione, essere attivo”.

Una parola semplice e fondamentale che ben spiega non solo l’idea di partenza (FARE è qui acronimo per **Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza**), ma anche e soprattutto un percorso che si concretizza nei fatti. Si tratta di un progetto nato per sensibilizzare l’inserimento nel mondo del lavoro di **persone socialmente fragili**, un’organizzazione per mettere al centro la **dignità di ogni individuo**. La rete è costituita da associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle **province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli**. Nella nostra Provincia sono state già attivate diverse esperienze a Mergozzo, Domodossola e Villadossola.

Lo scopo? Trasformare in **risorsa sociale ed economica** uomini e donne che sono di solito esclusi da dinamiche aziendali e lavorative. L'idea? **Affiancare persone a persone**: chi insegna e chi impara, nell'ottica di un'impresa sociale totalmente sostenibile. I lavoratori che vengono formati e inseriti in azienda diventano una **risorsa**: una catena virtuosa che dà il via a una crescita personale, professionale ed economica per tutti gli attori coinvolti. Essere parte attiva di una comunità vuol dire davvero mettersi a **FARE**.

Le parole chiave sono due: **inclusione sociale e volontariato**. E anche il sito **fareinclusione.it** è stato pensato e diviso in due aree per essere un'importante cassa di risonanza. L'obiettivo è proprio quello di fare rete per offrire la possibilità a persone disabili o in difficoltà di formarsi.



L'organizzazione è aperta e accogliente: non solo per raccontare le tante attività e azioni già in atto, ma anche per aprirsi a nuovi enti e associazioni, aziende e realtà lavorative, persone che vogliono dedicare un po' del proprio tempo e delle proprie competenze al volontariato. Per farsi avanti ci sono due email: fare@fareinclusione.it | volontariato@fareinclusione.it

Le associazioni e organizzazioni del terzo settore che, a oggi, fanno parte di FARE sono: Associazione Amici di Tommy e Cecilia, Associazione Dignità e Lavoro – Cecco Fornara ODV, Il Ponte Cooperativa Sociale, Centro Gazza Ladra, Il Sogno Cooperativa Sociale, Irene Impresa Sociale, L'Aquilone Cooperativa Sociale, La Bitta Cooperativa Sociale, Rete Nondisolopane, Risorse Cooperativa Sociale, Associazione di Volontariato Villa Rolandi. FARE nasce anche grazie al bando del terzo settore della Regione Piemonte.

I **social di FARE** sono costantemente aggiornati con tutte le iniziative. Basta cercare **FARE inclusione** su Facebook, Instagram e Youtube.

Varese Guida – 18 maggio 2021

Diamoci da fare per gli altri: ecco il progetto di fareinclusione.it



Volontariato

ASSOCIAZIONI SPORTIVE E CULTURALI

DIAMOCI DA FARE PER GLI ALTRI: ECCO IL PROGETTO DI FAREINCLUSIONE.IT

🕒 MAGGIO 18, 2021 👤 REDAZIONE

ONLINE IL SITO FAREINCLUSIONE.IT

La rete di associazioni ed enti che favorisce l'inclusione sociale, l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro di persone in difficoltà

Nasce un sito – fareinclusione.it – per raccontare un grande progetto e una grande rete.

Tutto parte da quattro lettere, due consonanti e due vocali, un verbo cortissimo che usiamo tutti i giorni: "fare".



Logo FARE – courtesy Paola Fornara Ufficio Stampa

Una parola semplice e fondamentale che ben spiega non solo l'idea di partenza (FARE è qui acronimo per Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza), ma anche e soprattutto un percorso che si concretizza nei fatti. **Si tratta di un progetto nato per sensibilizzare l'inserimento nel mondo del lavoro di persone socialmente fragili, un'organizzazione per mettere al centro la dignità di ogni individuo.** La rete è costituita da associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli.

Lo scopo? Trasformare in risorsa sociale ed economica uomini e donne che sono di solito esclusi da dinamiche aziendali e lavorative. L'idea? Affiancare persone a persone: chi insegna e chi impara, nell'ottica di un'impresa sociale totalmente sostenibile. I lavoratori che vengono formati e inseriti in azienda diventano una risorsa: una catena virtuosa che dà il via a una crescita personale, professionale ed economica per tutti gli attori coinvolti. Essere parte attiva di una comunità vuol dire davvero mettersi a FARE.

Le parole chiave sono due: inclusione sociale e volontariato. E anche il sito fareinclusione.it è stato pensato e diviso in due aree per essere un'importante cassa di risonanza.

L'obiettivo è di fare rete per offrire la possibilità a persone disabili o in difficoltà di formarsi.

L'organizzazione è aperta e accogliente: non solo per raccontare le tante attività e azioni già in atto, ma anche per aprirsi a nuovi enti e associazioni, aziende e realtà lavorative, **persone che vogliono dedicare un po' del proprio tempo e delle proprie competenze al volontariato.** Per farsi avanti ci sono due email: fare@fareinclusione.it | volontariato@fareinclusione.it

Le associazioni e organizzazioni del terzo settore che, a oggi, fanno parte di FARE sono: Associazione Amici di Tommy e Cecilia, Associazione Dignità e Lavoro – Cecco Fornara ODV, Il Ponte Cooperativa Sociale, Centro Gazza Ladra, Il Sogno Cooperativa Sociale, Irene Impresa Sociale, L'Aquilone Cooperativa Sociale, La Bitta Cooperativa Sociale, Rete Nondisolopane, Risorse Cooperativa Sociale, Associazione di Volontariato Villa Rolandi.

I social di FARE sono costantemente aggiornati con tutte le iniziative. Basta cercare FARE inclusione su Facebook, Instagram e Youtube.

Eventi Valsesia – 19 maggio 2021

Nasce il sito: Fareinclusionione.it un grande progetto sociale

EVENTI VALSESIA
E DINTORNI



Notizie dal territorio

Nasce il sito: Fareinclusionione.it un grande progetto sociale

C.S. 19 Maggio 2021

0

Nasce un sito – **fareinclusionione.it** – per raccontare un grande progetto e una grande rete.

Tutto parte da quattro lettere, due consonanti e due vocali, un verbo cortissimo che usiamo tutti i giorni: “fare”. Un verbo transitivo: si fa (o non si fa) qualcosa. Se lo andiamo a cercare sul vocabolario troviamo: “compiere una determinata azione o attività, eseguire, realizzare: fare un gesto, un urlo; fare un passo avanti, un’escursione; fare una buona azione, un gioco”. Ma anche: “passare all’azione, essere attivo”.

Una parola semplice e fondamentale che ben spiega non solo l'idea di partenza (FARE è qui acronimo per Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza), ma anche e soprattutto un percorso che si concretizza nei fatti. Si tratta di un progetto nato per sensibilizzare l'inserimento nel mondo del lavoro di persone socialmente fragili,
un'organizzazione per mettere **al centro la dignità di ogni individuo.** La rete è costituita da **associazioni ed enti** che si occupano di inclusione sociale nelle province **di Novara, Verbania, Varese e Vercelli.**

Lo scopo?

Trasformare in risorsa sociale ed economica uomini e donne che sono di solito esclusi da dinamiche aziendali e lavorative. L'idea? Affiancare persone a persone: chi insegna e chi impara, nell'ottica di un'impresa sociale totalmente sostenibile. I lavoratori che vengono formati e inseriti in azienda diventano una risorsa: una catena virtuosa che dà il via a una crescita personale, professionale ed economica per tutti gli attori coinvolti. Essere parte attiva di una comunità vuol dire davvero mettersi a FARE.

Le parole chiave sono due: **inclusione sociale e volontariato.** E anche il sito fareinclusione.it è stato pensato e diviso in due aree per essere un'importante cassa di risonanza. **L'obiettivo è proprio quello di fare rete per offrire la possibilità a persone disabili o in difficoltà di formarsi.** L'organizzazione è aperta e accogliente: non solo per raccontare le tante attività e azioni già in atto, ma anche per **aprirsi a nuovi enti e associazioni, aziende e realtà lavorative, persone che vogliono dedicare un po' del proprio tempo e delle proprie competenze al volontariato.**

Per farsi avanti ci sono due email: fare@fareinclusione.it | volontariato@fareinclusione.it

Le associazioni e organizzazioni del terzo settore che, a oggi, fanno parte di FARE sono: *Associazione Amici di Tommy e Cecilia, Associazione Dignità e Lavoro – Cecco Fornara ODV, Il Ponte Cooperativa Sociale, Centro Gazza Ladra, Il Sogno Cooperativa Sociale, Irene Impresa Sociale, L'Aquilone Cooperativa Sociale, La Bitta Cooperativa Sociale, Rete Nondisolopane, Risorse Cooperativa Sociale, Associazione di Volontariato Villa Rolandi.*

FARE nasce anche grazie al bando del terzo settore della Regione Piemonte. I social di FARE sono costantemente aggiornati con tutte le iniziative. Basta cercare *FARE inclusione* su **Facebook, **Instagram** e **Youtube**.**

Il Corriere di Novara – 20 maggio 2021

On line il sito fareinclusione.it per favorire l'inclusione sociale

12 | **NOVARA**

Corriere di Novara | GIOVEDÌ 20 MAGGIO 2021

RETE DI ASSOCIAZIONI ED ENTI ANCHE NOVARES!

On line il sito fareinclusione.it per favorire l'inclusione sociale

(l.c.) Nasce un sito – fareinclusione.it – per raccontare un grande progetto e una grande rete. Si tratta di un progetto nato per sensibilizzare l'inserimento nel mondo del lavoro di persone socialmente fragili, un'organizzazione per mettere al

centro la dignità di ogni individuo. La rete è costituita da associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli.

Lo scopo? Trasformare in risorsa sociale ed economica uomini e donne che sono di solito esclusi da dinamiche aziendali e lavorative. L'idea? Affiancare persone a persone: chi insegna e chi impara, nell'ottica di un'impresa sociale totalmente sostenibile. I lavoratori che vengono formati e in-

seriti in azienda diventano una risorsa: una catena virtuosa che dà il via a una crescita personale, professionale ed economica per tutti gli attori coinvolti. Le parole chiave sono due: inclusione sociale e volontariato. E anche il sito fareinclusione.it è stato pensato e diviso in due aree per essere un'importante cassa di risonanza. L'obiettivo è proprio quello di fare rete per offrire la possibilità a persone disabili o in difficoltà di formarsi. Le associazioni e organizzazioni del terzo settore

che, a oggi, fanno parte di Fare sono: Associazione Amici di Tommy e Cecilia, Associazione Dignità e Lavoro – Cecco Fornara odv, Il Ponte Cooperativa Sociale, Centro Gazza Ladra, Il Sogno Cooperativa Sociale, Irene Impresa Sociale, L'Aquilone Cooperativa Sociale, La Bitta Cooperativa Sociale, Rete Nondisolopane, Risorse Cooperativa Sociale, Associazione di Volontariato Villa Rolandi. Fare nasce anche grazie al bando del terzo settore della Regione Piemonte.

MONDO DEL LAVORO

Fare inclusione Formazione Appartenenza Responsabilità Esperienza

Nasce un sito "fareinclusione.it" e tutto parte dal verbo "fare", acrostico per Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza. Si tratta di un progetto nato per sensibilizzare l'inserimento nel mondo del lavoro di persone socialmente fragili. La rete è costituita da associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli. L'obiettivo è trasformare in risorsa sociale ed economica uomini e donne che sono di solito esclusi da dinamiche aziendali e lavorative.

Verranno affiancate persone a persone: chi insegna e chi impara, nell'ottica di un'impresa sociale totalmente sostenibile. I lavoratori che vengono formati e inseriti in azienda diventano una risorsa: una catena virtuosa che dà il via a una crescita personale, professionale ed economica per tutti gli attori coinvolti. Le parole chiave sono due: inclusione sociale e volontariato. E anche il sito fareinclusione.it è stato pensato e diviso in due aree per essere un'importante cassa di risonanza. Per farsi avanti ci sono due email: fare@fareinclusione.it | volontariato@fareinclusione.it

Le associazioni e organizzazioni del terzo settore che, a oggi, fanno parte di Fare sono Associazione Amici di Tommy e Cecilia, Associazione Dignità e Lavoro – Cecco Fornara ODV, Il Ponte Cooperativa Sociale, Centro Gazza Ladra, Il Sogno Cooperativa Sociale, Irene Impresa Sociale, L'Aquilone Cooperativa Sociale, La Bitta Cooperativa Sociale, Rete Nondisolopane, Risorse Cooperativa Sociale, Associazione di Volontariato Villa Rolandi.

News Novara | Ossola News | VCO News – 22 maggio 2021

Online il sito fareinclusionione.it: favorisce l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro di persone in difficoltà

 OssolaNews.it

newsNovara.it

VcoNews.it

ASSOCIAZIONI | 22 maggio 2021, 14:00

Online il sito fareinclusionione.it: favorisce l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro di persone in difficoltà

È costituita da associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli



Lo scopo? Trasformare in **risorsa sociale ed economica** uomini e donne che sono di solito esclusi da dinamiche aziendali e lavorative. L'idea?

Affiancare persone a persone: chi insegna e chi impara, nell'ottica di un'impresa sociale totalmente sostenibile. I lavoratori che vengono formati e inseriti in azienda diventano una **risorsa**: una catena virtuosa che dà il via a una crescita personale, professionale ed economica per tutti gli attori coinvolti. Essere parte attiva di una comunità vuol dire davvero mettersi a **FARE**.

Le parole chiave sono due: **inclusione sociale** e **volontariato**. E anche il sito fareinclusione.it è stato pensato e diviso in due aree per essere un'importante cassa di risonanza. L'obiettivo è proprio quello di fare rete per offrire la possibilità a persone disabili o in difficoltà di formarsi. L'organizzazione è aperta e accogliente: non solo per raccontare le tante attività e azioni già in atto, ma anche per aprirsi a nuovi enti e associazioni, aziende e realtà lavorative, persone che vogliono dedicare un po' del proprio tempo e delle proprie competenze al volontariato. Per farsi avanti ci sono due email: fare@fareinclusione.it | volontariato@fareinclusione.it

Le associazioni e organizzazioni del terzo settore che, a oggi, fanno parte di FARE sono: Associazione Amici di Tommy e Cecilia, Associazione Dignità e Lavoro - Cecco Fornara ODV, Il Ponte Cooperativa Sociale, Centro Gazza Ladra, Il Sogno Cooperativa Sociale, Irene Impresa Sociale, L'Aquilone Cooperativa Sociale, La Bitta Cooperativa Sociale, Rete Nondisolopane, Risorse Cooperativa Sociale, Associazione di Volontariato Villa Rolandi. FARE nasce anche grazie al bando del terzo settore della Regione Piemonte.

I **social di FARE** sono costantemente aggiornati con tutte le iniziative. Basta cercare **FARE inclusione** su Facebook, Instagram e Youtube.

La Prealpina – 23 maggio 2021

Donne e uomini esclusi dal lavoro diventano risorse per imprese sociali



FAREINCLUSIONE

Donne e uomini esclusi dal lavoro diventano risorse per imprese sociali

Trasformare in risorsa sociale ed economica uomini e donne che sono di solito esclusi da dinamiche aziendali e lavorative. Nasce con questo obiettivo il sito internet fareinclusionone.it. Si tratta di un progetto che vuole sensibilizzare l'inserimento nel mondo del lavoro di persone socialmente fragili, un'organizzazione per mettere al centro la dignità di ogni individuo. La rete è costituita da associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle province di Varese, Verbania, Novara e Vercelli. Ma qual è l'idea di fondo? «Quella di affiancare persone a persone: chi insegna e chi impara, nell'ottica di un'impresa sociale totalmente sostenibile - spiegano i promotori - I lavoratori che vengono formati e inseriti in azienda

diventano una risorsa». Le associazioni e organizzazioni del terzo settore che, a oggi, ne fanno parte sono: Associazione Amici di Tommy e Cecilia (con sede a Sesto Calende), Associazione Dignità e Lavoro - Cecco Fornara; Odv, Il Ponte Cooperativa Sociale (da cui è nato il Laboratorio Gener. Attiva di Golasecca), Centro Gazza Ladra, Il Sogno Cooperativa Sociale, Irene Impresa Sociale, L'Aquilone Cooperativa Sociale, La Bitta Cooperativa Sociale, Rete Nondisolopane, Risorse Cooperativa Sociale, Associazione di Volontariato Villa Rolandi. Per informazioni: fare@fareinclusionone.it oppure volontariato@fareinclusionone.it

Marco De Ambrosis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Donne e uomini esclusi dal lavoro diventano risorse per imprese sociali

Trasformare in risorsa sociale ed economica uomini e donne che sono di solito esclusi da dinamiche aziendali e lavorative. Nasce con questo obiettivo il sito internet fareinclusionone.it. Si tratta di un progetto che vuole sensibilizzare l'inserimento nel mondo del lavoro di persone socialmente fragili, un'organizzazione per mettere al centro la dignità di ogni individuo. La rete è costituita da associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle province di Varese, Verbania, Novara e Vercelli. Ma qual è l'idea di fondo? «Quella di affiancare persone a persone: chi insegna e chi impara, nell'ottica di un'impresa sociale totalmente sostenibile - spiegano i promotori - I lavoratori che vengono formati e inseriti in azienda diventano una risorsa». Le associazioni e organizzazioni del terzo settore che, a oggi, ne fanno parte sono: Associazione Amici di Tommy e Cecilia (con sede a Sesto Calende), Associazione Dignità e Lavoro - Cecco Fornara; Odv, Il Ponte Cooperativa Sociale (da cui è nato il Laboratorio Gener. Attiva di Golasecca), Centro Gazza Ladra, Il Sogno Cooperativa Sociale, Irene Impresa Sociale, L'Aquilone Cooperativa Sociale, La Bitta Cooperativa Sociale, Rete Nondisolopane, Risorse Cooperativa Sociale, Associazione di Volontariato Villa Rolandi. Per informazioni: fare@fareinclusionone.it oppure volontariato@fareinclusionone.it



Famiglia Nuaresa – 24 maggio 2021

Nata la rete di associazioni ed enti che favorisce l'inclusione sociale, l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro di persone in difficoltà

FAMIGLIA NUARESAR 2.8

LA SOLIDARIETA' VIVE ANCHE SU INTERNET

24/5/2021

0 Commenti



FORMAZIONE . APPARTENENZA . RESPONSABILITÀ . ESPERIENZA

Nata la rete di associazioni ed enti che favorisce l'inclusione sociale, l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro di persone in difficoltà,

Novara 24 Maggio 2021

E' finalmente disponibile online il sito www.fareinclusione.it, nato per sensibilizzare l'inserimento nel mondo del lavoro di persone socialmente fragili, un'organizzazione per mettere al centro la dignità di ogni individuo.

La rete è costituita da associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli.

Lo scopo è soprattutto quello di trasformare in risorsa sociale ed economica uomini e donne che sono di solito esclusi da dinamiche aziendali e lavorative.

Le parole chiave sono due: inclusione sociale e volontariato per fare rete per offrire la possibilità a persone disabili o in difficoltà di formarsi. L'organizzazione è aperta a nuovi enti e associazioni, ad aziende e realtà lavorative, a persone che vogliono dedicare un po' del proprio tempo e delle proprie competenze al volontariato.

Per proporsi basta scrivere una email a fare@fareinclusione.it | volontariato@fareinclusione.it

Le associazioni e organizzazioni del terzo settore che, a oggi, fanno parte di FARE sono: Associazione Amici di Tommy e Cecilia, Associazione Dignità e Lavoro – Cecco Fornara ODV, Il Ponte Cooperativa Sociale, Centro Gazza Ladra, Il Sogno Cooperativa Sociale, Irene Impresa Sociale, L'Aquilone Cooperativa Sociale, La Bitta Cooperativa Sociale, Rete Nondisolopane, Risorse Cooperativa Sociale, Associazione di Volontariato Villa Rolandi. FARE nasce anche grazie al bando del terzo settore della Regione Piemonte.

I social di FARE sono costantemente aggiornati con tutte le iniziative. Basta cercare FARE inclusione su Facebook, Instagram e Youtube.

Fonte Ufficio Stampa progetto fareinclusione.it

COPYRIGHT DP

Foto tratta dalla pagina FB di FARE

Corriere della Sera Buone Notizie (Newsletter) – 31 maggio 2021

Inserimento dei fragili al lavoro e la cooperativa Il Ponte inventa il "tutor del tutor"

CORRIERE DELLA SERA

BUONENOTIZIE

L'IMPRESA DEL BENE



31 MAGGIO 2021



di Paolo Foschini

Care, cari,

bentrovate e bentrovati come sempre.

Negli altri pezzi di questa settimana vi raccontiamo, con il nostro **Luca Bergamin**, il "**salvatore dei frutti dimenticati**" che ha ripreso in mano l'Orto incantato del poeta e sceneggiatore felliniano **Tonino Guerra**; con **Paola D'Amico** la cooperativa sociale **Il Ponte**, in provincia di Novara, che per l'inserimento lavorativo di fragili e disabili si è inventata il "**tutor dei tutor**"; e con **Walter Medolla** l'esperimento di **Palma Campania, in provincia di Napoli**, dove il primo cittadino chiama gli under 25 a fare i sindaci accanto a lui per un po' a rotazione, all'insegna del motto "**Se fossi sindaco**": non lo abbiamo detto tutti almeno una volta? Bene, lì i ragazzi possono provare.



Magister del tutor. O tutor del tutor, se preferite. E' l'ultima invenzione realizzata dalla **cooperativa sociale Il Ponte di Invorio (No)** che da trentaquattro anni forma e inserisce nel mondo del lavoro persone con disabilità o fragili. Che non è sempre un cosa facile, come si sa. E l'invenzione sta appunto in questo: dare un tutor esterno, una figura di aiuto, appunto al tutor aziendale che deve supportare i nuovi assunti (appartenenti a categorie fragili) mentre muovono i primi passi in azienda.

E il mercato a quello che può apparire un eccesso di zelo ha reagito con entusiasmo, come ci racconta Mauro Fanchini, 59 anni, direttore e presidente della Coop sociale: “Ci eravamo accorti che le aziende avevano qualche difficoltà ad accogliere i nostri ragazzi. Ma con l’inserimento del magister come guida e facilitatore i problemi sono svaniti”.

Il Ponte ha una storia consolidata. La fondarono un gruppo di amici tra cui il papà di Mauro Fanchini. “Io sono entrato nel gruppo nel 2010. Prima lavoravo nel marketing ma stanco e deciso a cambiare vita. Mio papà all’epoca aveva 84 anni ed era ancora interamente assorbito dalla cooperativa. Mi hanno chiesto di dare una mano, ho iniziato pensando a una fase transitoria e invece la Coop Il Ponte è diventata la mia vita. Eravamo in trenta e oggi siamo 126. Con due sedi in Piemonte e una in Lombardia”. La prima è nata nel capannone di una azienda che produceva ombrelli.

“Quando il titolare morì la moglie del decise di lasciarlo in comodato d’uso gratuito alla Cooperativa. Immaginava che ne avrebbero fatto un centro di aggregazione per ragazzi con disabilità. Mai avrebbe immaginato che i soci invece erano intenzionati a fare ombrelli e ad assemblare componenti per cento altri usi. Assumendo persone disabili”. Nel 2007 Il Ponte lavorava per 7-8 aziende del territorio che oggi sono diventate 65. “I ragazzi vengono formati da noi, imparano senza stress, senza l’ansia da produzione, acquisiscono competenze e sicurezza, poi sono inseriti nel mondo del lavoro esterno. Gli imprenditori vengono a vedere cosa facciamo. Il loro commento? Questa è gente che lavora”.

Ne sono già passati più di trecento di ragazzi da Il Ponte. “Da tre anni abbiamo introdotto una figura di marketing operativa che cerca posti di lavoro ad hoc per loro. E ora c’è anche un sito fareinclusione.it, una piattaforma che riunisce associazioni e enti per favorire l’inclusione sociale e la permanenza nel mondo del lavoro delle persone in difficoltà”.

Dal sociale 24 – 31 maggio 2021
Fare inclusione delle persone in difficoltà

dalSociale24

Fare inclusione delle persone in difficoltà

In **Economia** 31 Maggio 2021 Redazione 28 Views 0 comments



Nato per raccontare e costruire percorsi di inclusione sociale nelle province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli

La pandemia ci ha fatto capire, tra le altre cose, che il mondo del lavoro è crudele. L'emergenza ha tagliato milioni di posti di lavoro nel mondo. E l'Italia non è stata da meno. Solo **a dicembre sono stati 101 mila** i lavoratori che hanno perso il posto. Molti di questi lavoratori sono entrati in un vortice di difficoltà. E sono andati ad aggiungersi alla già vasta platea di persone in cerca di lavoro, disoccupate, in difficoltà. Persone di solito escluse da dinamiche aziendali e lavorative. Queste persone possono essere una risorsa sociale ed economica per le imprese. Per aiutarli in questo delicato passaggio c'è **fareinclusione.it**, sito nato recentemente per raccontare il progetto di inclusione sociale nelle province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli.

Fare in questo caso è l'acronimo di Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza. Ma anche e soprattutto un percorso che si concretizza nei fatti. Un progetto nato per sensibilizzare l'inserimento nel mondo del lavoro di persone socialmente fragili. Il progetto prevede l'affiancamento, nell'ottica di un'impresa sociale totalmente sostenibile. I lavoratori che vengono formati e inseriti in azienda diventano una risorsa. L'iniziativa è rivolta sia a persone con disabilità che in altre condizioni di fragilità. Fare nasce anche grazie al bando del terzo settore della Regione Piemonte.

LEGGI ANCHE: Lavoro: è boom per i brand inclusivi

Sul sito è presente inoltre un'area dedicata al volontariato. Fare inclusione non è solo un racconto dei progetti già messi in campo, ma anche la possibilità di mettersi in relazione con enti, associazioni, aziende, realtà lavorative e persone che vogliono dedicare un po' del proprio tempo e delle proprie competenze al volontariato.

@dalsociale24



ONLINE IL SITO FAREINCLUSIONE.IT

by **Redazione**
2 SETTIMANE AGO

COMUNICATI STAMPA EVENTI ITALIA



No comments



shares

O

NLINE IL SITO FAREINCLUSIONE.IT

La rete di associazioni ed enti che favorisce l'inclusione sociale, l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro di persone in difficoltà

Nasce un sito – www.fareinclusione.it – per raccontare un grande progetto e una grande rete. Tutto parte da quattro lettere, due consonanti e due vocali, un verbo cortissimo che usiamo tutti i giorni: “fare”. Un verbo transitivo: si fa (o non si fa) qualcosa. Se lo andiamo a cercare sul vocabolario troviamo: “compiere una determinata azione o attività, eseguire, realizzare: fare un gesto, un urlo; fare un passo avanti, un’escursione; fare una buona azione, un gioco”. Ma anche: “passare all’azione, essere attivo”.

Una parola semplice e fondamentale che ben spiega non solo l’idea di partenza (FARE è qui acronimo per Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza), ma anche e soprattutto un percorso che si concretizza nei fatti. Si tratta di un progetto nato per sensibilizzare l’inserimento nel mondo del lavoro di persone socialmente fragili, un’organizzazione per mettere al centro la dignità di ogni individuo. La rete è costituita da associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli.

Lo scopo? Trasformare in risorsa sociale ed economica uomini e donne che sono di solito esclusi da dinamiche aziendali e lavorative. L'idea? Affiancare persone a persone: chi insegna e chi impara, nell'ottica di un'impresa sociale totalmente sostenibile. I lavoratori che vengono formati e inseriti in azienda diventano una risorsa: una catena virtuosa che dà il via a una crescita personale, professionale ed economica per tutti gli attori coinvolti. Essere parte attiva di una comunità vuol dire davvero mettersi a FARE.

Le parole chiave sono due: inclusione sociale e volontariato. E anche il sito fareinclusione.it è stato pensato e diviso in due aree per essere un'importante cassa di risonanza. L'obiettivo è proprio quello di fare rete per offrire la possibilità a persone disabili o in difficoltà di formarsi. L'organizzazione è aperta e accogliente: non solo per raccontare le tante attività e azioni già in atto, ma anche per aprirsi a nuovi enti e associazioni, aziende e realtà lavorative, persone che vogliono dedicare un po' del proprio tempo e delle proprie competenze al volontariato. Per farsi avanti ci sono due email: fare@fareinclusione.it | volontariato@fareinclusione.it

News Novara – 31 maggio 2021

Online il sito fareinclusione.it: favorisce l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro di persone in difficoltà

newsNovara.it

ASSOCIAZIONI | 31 maggio 2021, 16:40

Online il sito fareinclusione.it: favorisce l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro di persone in difficoltà

È costituita da associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli



Nasce un sito - www.fareinclusione.it - per raccontare un grande progetto e una grande rete. Tutto parte da quattro lettere, due consonanti e due vocali, un verbo cortissimo che usiamo tutti i giorni: “fare”. Un verbo transitivo: si fa (o non si fa) qualcosa. Se lo andiamo a cercare sul vocabolario troviamo: “compiere una determinata azione o attività, eseguire, realizzare: fare un gesto, un urlo; fare un passo avanti, un’escursione; fare una buona azione, un gioco”. Ma anche: “passare all’azione, essere attivo”.

Una parola semplice e fondamentale che ben spiega non solo l’idea di partenza (FARE è qui acronimo per **Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza**), ma anche e soprattutto un percorso che si concretizza nei fatti. Si tratta di un progetto nato per sensibilizzare l’inserimento nel mondo del lavoro di **persone socialmente fragili**, un’organizzazione per mettere al centro la **dignità di ogni individuo**. La rete è costituita da associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle **province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli**. Le associazioni e organizzazioni del terzo settore del novarese che, a oggi, fanno parte di FARE sono: **Associazione Dignità e Lavoro - Cecco Fornara ODV (Borgomanero, NO)**, **Il Ponte Cooperativa Sociale (Invorio, NO)**, **Centro Gazza Ladra (Invorio, NO)**, **Insieme si può (Massino Visconti, NO)**, **Irene Impresa Sociale (Borgomanero, NO)**, **Mamma Parliamone (Arona, NO)**, **Rete Nondisolopane (Arona, NO)**.

Lo scopo? Trasformare in **risorsa sociale ed economica** uomini e donne che sono di solito esclusi da dinamiche aziendali e lavorative. L'idea?

Affiancare persone a persone: chi insegna e chi impara, nell'ottica di un'impresa sociale totalmente sostenibile. I lavoratori che vengono formati e inseriti in azienda diventano una **risorsa**: una catena virtuosa che dà il via a una crescita personale, professionale ed economica per tutti gli attori coinvolti. Essere parte attiva di una comunità vuol dire davvero mettersi a **FARE**.

Le parole chiave sono due: **inclusione sociale** e **volontariato**. E anche il sito **fareinclusione.it** è stato pensato e diviso in due aree per essere un'importante cassa di risonanza. L'obiettivo è proprio quello di fare rete per offrire la possibilità a persone disabili o in difficoltà di formarsi. L'organizzazione è aperta e accogliente: non solo per raccontare le tante attività e azioni già in atto, ma anche per aprirsi a nuovi enti e associazioni, aziende e realtà lavorative, persone che vogliono dedicare un po' del proprio tempo e delle proprie competenze al volontariato. Per farsi avanti ci sono due email: fare@fareinclusione.it | volontariato@fareinclusione.it

Le associazioni e organizzazioni del terzo settore che, a oggi, fanno parte di FARE sono: Associazione Amici di Tommy e Cecilia (Sesto Calende, VA), Associazione Dignità e Lavoro - Cecco Fornara ODV (Borgomanero, NO), Il Ponte Cooperativa Sociale (Inverio, NO), Centro Gazza Ladra (Inverio, NO), Il Sogno Cooperativa Sociale (Domodossola, VB), Insieme si può (Massino Visconti, NO), Irene Impresa Sociale (Borgomanero, NO), L'Aquilone Cooperativa Sociale (Sesto Calende, VA), La Bitta Cooperativa Sociale (Domodossola, VB), Mamma Parliamone (Arona, NO), Rete Nondisolopane (Arona, NO), Risorse Cooperativa Sociale (Verbania, VB), Associazione di Volontariato Villa Rolandi (Quarona, VC), Cooperativa Bi.piano (Venegono, VA). FARE nasce anche grazie al bando del terzo settore della Regione Piemonte.

I **social di FARE** sono costantemente aggiornati con tutte le iniziative. Basta cercare **FARE inclusione** su Facebook, Instagram e Youtube.

Politicamente corretto – 31 maggio 2021
Online il sito fareinclusione.it



**La rete di associazioni ed enti che favorisce
l'inclusione sociale, l'ingresso e la permanenza nel
mondo del lavoro di persone in difficoltà**

Nasce un sito – www.fareinclusione.it – per raccontare un grande progetto e una grande rete. Tutto parte da quattro lettere, due consonanti e due vocali, un verbo cortissimo che usiamo tutti i giorni: "fare". Un verbo transitivo: si fa (o non si fa) qualcosa. Se lo andiamo a cercare sul vocabolario troviamo: "compiere una determinata azione o attività, eseguire, realizzare: fare un gesto, un urlo; fare un passo avanti, un'escursione; fare una buona azione, un gioco". Ma anche: "passare all'azione, essere attivo".

Una parola semplice e fondamentale che ben spiega non solo l'idea di partenza (FARE è qui acronimo per **Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza**), ma anche e soprattutto un percorso che si concretizza nei fatti. Si tratta di un progetto nato per sensibilizzare l'inserimento nel mondo del lavoro di **persone socialmente fragili**, un'organizzazione per mettere al centro la **dignità di ogni individuo**. La rete è costituita da associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle **province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli**.

Lo scopo? Trasformare in **risorsa sociale ed economica** uomini e donne che sono di solito esclusi da dinamiche aziendali e lavorative. L'idea?

Affiancare persone a persone: chi insegna e chi impara, nell'ottica di un'impresa sociale totalmente sostenibile. I lavoratori che vengono formati e inseriti in azienda diventano una **risorsa**: una catena virtuosa che dà il via a una crescita personale, professionale ed economica per tutti gli attori coinvolti. Essere parte attiva di una comunità vuol dire davvero mettersi a **FARE**.

Le parole chiave sono due: **inclusione sociale** e **volontariato**. E anche il sito **fareinclusione.it** è stato pensato e diviso in due aree per essere un'importante cassa di risonanza. L'obiettivo è proprio quello di fare rete per offrire la possibilità a persone disabili o in difficoltà di formarsi.

L'organizzazione è aperta e accogliente: non solo per raccontare le tante attività e azioni già in atto, ma anche per aprirsi a nuovi enti e associazioni, aziende e realtà lavorative, persone che vogliono dedicare un po' del proprio tempo e delle proprie competenze al volontariato. Per farsi avanti ci sono due email: fare@fareinclusione.it | volontariato@fareinclusione.it

Le associazioni e organizzazioni del terzo settore che, a oggi, fanno parte di FARE sono: Associazione Amici di Tommy e Cecilia (Sesto Calende, VA), Associazione Dignità e Lavoro – Cecco Fornara ODV (Borgomanero, NO), Il Ponte Cooperativa Sociale (Inverio, NO), Centro Gazza Ladra (Inverio, NO), Il Sogno Cooperativa Sociale (Domodossola, VB), Insieme si può (Massino Visconti, NO), Irene Impresa Sociale (Borgomanero, NO), L'Aquilone Cooperativa Sociale (Sesto Calende, VA), La Bitta Cooperativa Sociale (Domodossola, VB), Mamma Parliamone (Arona, NO), Rete Nondisolopane (Arona, NO), Risorse Cooperativa Sociale (Verbania, VB), Associazione di Volontariato Villa Rolandi (Quarona, VC), Cooperativa Bi.piano (Venegono, VA). FARE nasce anche grazie al bando del terzo settore della Regione Piemonte.

I **social di FARE** sono costantemente aggiornati con tutte le iniziative. Basta cercare **FARE inclusione** su Facebook, Instagram e Youtube.

Progetto Uomo – 31 maggio 2021

ONLINE IL SITO FAREINCLUSIONE.IT. La rete di associazioni ed enti che favorisce l'inclusione sociale, l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro di persone in difficoltà



ONLINE IL SITO FAREINCLUSIONE.IT. La rete di associazioni ed enti che favorisce l'inclusione sociale, l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro di persone in difficoltà

da redazione | Mag 31, 2021 | Dal Territorio



Nasce un sito – www.fareinclusione.it – per raccontare un grande progetto e una grande rete. Tutto parte da quattro lettere, due consonanti e due vocali, un verbo cortissimo che usiamo tutti i giorni: “fare”. Un verbo transitivo: si fa (o non si fa) qualcosa. Se lo andiamo a cercare sul vocabolario troviamo: “compiere una determinata azione o attività, eseguire, realizzare: fare un gesto, un urlo; fare un passo avanti, un’escursione; fare una buona azione, un gioco”. Ma anche: “passare all’azione, essere attivo”.

Una parola semplice e fondamentale che ben spiega non solo l’idea di partenza (FARE è qui acronimo per Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza), ma anche e soprattutto un percorso che si concretizza nei fatti. Si tratta di un progetto nato per sensibilizzare l’inserimento nel mondo del lavoro di persone socialmente fragili, un’organizzazione per mettere al centro la dignità di ogni individuo. **La rete è costituita da associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli.**

Lo scopo? Trasformare in risorsa sociale ed economica uomini e donne che sono di solito esclusi da dinamiche aziendali e lavorative. L’idea? Affiancare persone a persone: chi insegna e chi impara, nell’ottica di un’impresa sociale totalmente sostenibile. I lavoratori che vengono formati e inseriti in azienda diventano una risorsa: una catena virtuosa che dà il via a una crescita personale, professionale ed economica per tutti gli attori coinvolti. Essere parte attiva di una comunità vuol dire davvero mettersi a FARE.

Le parole chiave sono due: inclusione sociale e volontariato. E anche il sito fareinclusione.it è stato pensato e diviso in due aree per essere un'importante cassa di risonanza. L'obiettivo è proprio quello di fare rete per offrire la possibilità a persone disabili o in difficoltà di formarsi. L'organizzazione è aperta e accogliente: non solo per raccontare le tante attività e azioni già in atto, ma anche per aprirsi a nuovi enti e associazioni, aziende e realtà lavorative, persone che vogliono dedicare un po' del proprio tempo e delle proprie competenze al volontariato. Per farsi avanti ci sono due email: fare@fareinclusione.it | volontariato@fareinclusione.it

Le associazioni e organizzazioni del terzo settore che, a oggi, fanno parte di FARE sono: Associazione Amici di Tommy e Cecilia (Sesto Calende, VA), Associazione Dignità e Lavoro – Cecco Fornara ODV (Borgomanero, NO), Il Ponte Cooperativa Sociale (Inverio, NO), Centro Gazza Ladra (Inverio, NO), Il Sogno Cooperativa Sociale (Domodossola, VB), Insieme si può (Massino Visconti, NO), Irene Impresa Sociale (Borgomanero, NO), L'Aquilone Cooperativa Sociale (Sesto Calende, VA), La Bitta Cooperativa Sociale (Domodossola, VB), Mamma Parliamone (Arona, NO), Rete Nondisolopane (Arona, NO), Risorse Cooperativa Sociale (Verbania, VB), Associazione di Volontariato Villa Rolandi (Quarona, VC), Cooperativa Bi.plano (Venegono, VA). FARE nasce anche grazie al bando del terzo settore della Regione Piemonte.

I social di FARE sono costantemente aggiornati con tutte le iniziative. Basta cercare FARE inclusione su Facebook, Instagram e Youtube.

TG Vercelli – 31 maggio 2021

Nasce il sito che favorisce l'inclusione sociale e il volontariato



Home > ATTUALITÀ > Nasce il sito che favorisce l'inclusione sociale e il volontariato

Nasce il sito che favorisce l'inclusione sociale e il volontariato

31 Maggio 2021



Foto Giulia Rodari

È online il sito fareinclusionione.it, la piattaforma che riunisce una rete di associazioni ed enti per favorire l'inclusione sociale, l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro di persone in difficoltà. Raccoglie soggetti nelle province di **Vercelli, Novara, Verbania e Varese**. Sono tante le associazioni e organizzazioni del terzo settore che ne fanno parte. Tra le più vicine a noi segnaliamo l'associazione di **Volontariato Villa Rolandi** di Quarona.

«Tutto parte da quattro lettere, due consonanti e due vocali, un verbo cortissimo che usiamo tutti i giorni: **fare** – spiegano gli ideatori – Un verbo transitivo: si fa (o non si fa) qualcosa. Se lo andiamo a cercare sul vocabolario troviamo: compiere una determinata azione o attività, eseguire, realizzare: fare un gesto, un urlo; fare un passo avanti, un'escursione; fare una buona azione, un gioco. Ma anche: **passare all'azione, essere attivo**».

Fare in questo caso è anche un acronimo per **Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza**. Lo scopo è trasformare in risorsa sociale ed economica uomini e donne che sono di solito esclusi da dinamiche aziendali e lavorative. L'idea è affiancare più persone: chi insegna e chi impara, nell'ottica di un'impresa sociale totalmente sostenibile.

Inclusione sociale e volontariato quindi. L'obiettivo è proprio quello di fare rete per offrire la possibilità a persone disabili o in difficoltà di formarsi. L'organizzazione è **aperta e accogliente**: non solo per raccontare le tante attività e azioni già in atto, ma anche per aprirsi a nuovi enti e associazioni, aziende e realtà lavorative, persone che vogliono dedicare un po' del proprio tempo e delle proprie competenze al volontariato.

Per info: fare@fareinclusionione.it e volontariato@fareinclusionione.it

Varese Noi – 31 maggio 2021

Nasce il sito Fare Inclusione per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro di persone in difficoltà



ECONOMIA | 31 maggio 2021, 15:34

Nasce il sito Fare Inclusione per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro di persone in difficoltà

Del progetto che si estende lungo le province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli, fanno parte anche due realtà di Sesto Calende, "Amici di Tommy e Cecilia" e "L'Aquilone" e una di Venegono "Bi.piano".



Nasce un sito, www.fareinclusione.it, per raccontare **un grande progetto e una grande rete**. Tutto parte da quattro lettere, due consonanti e due vocali, un verbo cortissimo che usiamo tutti i giorni: “fare”. Un verbo transitivo: si fa (o non si fa) qualcosa. Se lo andiamo a cercare sul vocabolario troviamo: “compiere una determinata azione o attività, eseguire, realizzare: fare un gesto, un urlo; fare un passo avanti, un’escursione; fare una buona azione, un gioco”. Ma anche: “**passare all’azione, essere attivo**”.

Una parola semplice e fondamentale che ben spiega non solo l’**idea di partenza** (FARE è qui acronimo per Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza), ma anche e soprattutto un percorso che si concretizza nei fatti. Si tratta di un progetto nato per sensibilizzare l’inserimento nel mondo del lavoro di persone socialmente fragili, un’organizzazione per **mettere al centro la dignità di ogni individuo**. La rete è costituita da associazioni ed enti che si occupano di **inclusione sociale** nelle province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli. Lo scopo? Trasformare in risorsa sociale ed economica uomini e donne che sono di solito esclusi da dinamiche aziendali e lavorative.

L’idea? Affiancare persone a persone: chi insegna e chi impara, **nell’ottica di un’impresa sociale totalmente sostenibile**. I lavoratori che vengono formati e inseriti in azienda diventano una risorsa: una catena virtuosa che dà il via a una crescita personale, professionale ed economica per tutti gli attori coinvolti. Essere parte attiva di una comunità vuol dire davvero mettersi a FARE. **Le parole chiave sono due: inclusione sociale e volontariato**. E anche il sito fareinclusione.it è stato pensato e diviso in due aree per essere un’importante cassa di risonanza. L’obiettivo è proprio quello di fare rete per **offrire la possibilità a persone disabili o in difficoltà di formarsi**. L’organizzazione è aperta e accogliente: non solo per raccontare le tante attività e azioni già in atto, ma anche per aprirsi a nuovi enti e associazioni, aziende e realtà lavorative, persone che vogliono dedicare un po’ del proprio tempo e delle proprie competenze al volontariato.

Per farsi avanti ci sono due email: fare@fareinclusione.it | volontariato@fareinclusione.it. Le associazioni e organizzazioni del terzo settore che, a oggi, fanno parte di FARE sono: **Associazione Amici di Tommy e Cecilia (Sesto Calende, VA)**, Associazione Dignità e Lavoro - Cecco Fornara ODV (Borgomanero, NO), Il Ponte Cooperativa Sociale (Inverio, NO), Centro Gazza Ladra (Inverio, NO), Il Sogno Cooperativa Sociale (Domodossola, VB), Insieme si può (Massino Visconti, NO), Irene Impresa Sociale (Borgomanero, NO), **L'Aquilone Cooperativa Sociale (Sesto Calende, VA)**, La Bitta Cooperativa Sociale (Domodossola, VB), Mamma Parliamone (Arona, NO), Rete Non di solo pane (Arona, NO), Risorse Cooperativa Sociale (Verbania, VB), Associazione di Volontariato Villa Rolandi (Quarona, VC), **Cooperativa Bi.piano (Venegono, VA)**.

FARE nasce anche grazie al bando del terzo settore della Regione Piemonte. I social di FARE sono costantemente aggiornati con tutte le iniziative. Basta cercare FARE inclusione su Facebook, Instagram e Youtube.

Corriere della Sera – 1 giugno 2021

Inserimento dei fragili al lavoro. E la coop Il Ponte inventa il «tutor del tutor»

CORRIERE DELLA SERA
BUONENOTIZIE
L'IMPRESA DEL BENE

INCLUSIONE

Inserimento dei fragili al lavoro. E la coop Il Ponte inventa il «tutor del tutor»

La cooperativa sociale di Invorio (No). «Alcune aziende avevano difficoltà ad accogliere i ragazzi, ma il magister ha risolto i problemi»

di Paola D'Amico



Magister del tutor. O tutor del tutor, se preferite. È l'ultima invenzione realizzata dalla **cooperativa sociale Il Ponte di Inverio (No)** che da trentaquattro anni forma e inserisce nel mondo del lavoro persone con disabilità o fragili. Che non è sempre un cosa facile, come si sa. E l'invenzione sta appunto in questo: **dare un tutor esterno**, una figura di aiuto, appunto **al tutor aziendale** che deve supportare i nuovi assunti (appartenenti a categorie fragili) mentre muovono i primi passi in azienda. E il mercato a quello che può apparire un eccesso di zelo ha reagito con entusiasmo, come ci racconta **Mauro Fanchini, 59 anni**, direttore e presidente della Coop sociale: «Ci eravamo accorti che le aziende avevano qualche difficoltà ad **accogliere i nostri ragazzi**. Ma con l'inserimento del magister come guida e facilitatore i problemi sono svaniti».

Il Ponte ha una storia consolidata. La fondarono **un gruppo di amici** tra cui il papà di Mauro Fanchini. «Io sono entrato nel gruppo nel 2010. Prima lavoravo nel marketing ma stanco e deciso a cambiare vita. Mio papà all'epoca aveva 84 anni ed era ancora interamente assorbito dalla cooperativa. Mi hanno chiesto di dare una mano, ho iniziato pensando a **una fase transitoria e invece la Coop Il Ponte è diventata la mia vita**. Eravamo in trenta e oggi siamo 126. Con due sedi in Piemonte e una in Lombardia». La prima è nata nel capannone di una azienda che **produceva ombrelli**. «Quando il titolare morì, la moglie del decise di lasciarlo in comodato d'uso gratuito alla Cooperativa. Immaginava che ne avrebbero fatto un **centro di aggregazione per ragazzi con disabilità**. Mai avrebbe immaginato che i soci invece erano intenzionati a **fare ombrelli** e ad assemblare componenti per cento altri usi. Assumendo persone disabili».

Nel 2007 Il Ponte lavorava per 7-8 aziende del territorio che oggi sono diventate 65. «**I ragazzi vengono formati da noi**, imparano senza stress, senza l'ansia da produzione, acquisiscono competenze e sicurezza, poi sono inseriti nel mondo del lavoro esterno. Gli imprenditori vengono a vedere cosa facciamo. Il loro commento? **Questa è gente che lavora**». Ne sono già passati più di trecento di ragazzi da Il Ponte. «Da tre anni abbiamo introdotto **una figura di marketing operativa** che cerca posti di lavoro ad hoc per loro. E ora c'è anche un sito fareinclusione.it, una piattaforma che riunisce associazioni e enti per favorire l'inclusione sociale e la permanenza nel mondo del lavoro delle persone in difficoltà».

Il Domani d'Italia – 2 giugno 2021

Lavoro, fare inclusione: un grande progetto e una grande rete

il DOMANI
d'Italia
fondato nel 1901



attualità In evidenza

**Lavoro, fare inclusione: un grande
progetto e una grande rete.**

di Redazione - giugno 2, 2021 95

Nasce un sito – **www.fareinclusione.it** – per raccontare un grande progetto e una grande rete. Tutto parte da quattro lettere, due consonanti e due vocali, un verbo cortissimo che usiamo tutti i giorni: “fare”. Un verbo transitivo: si fa (o non si fa) qualcosa. Se lo andiamo a cercare sul vocabolario troviamo: “compiere una determinata azione o attività, eseguire, realizzare: fare un gesto, un urlo; fare un passo avanti, un’escursione; fare una buona azione, un gioco”. Ma anche: “passare all’azione, essere attivo”.

Una parola semplice e fondamentale che ben spiega non solo l’idea di partenza (FARE è qui acronimo per **Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza**), ma anche e soprattutto un percorso che si concretizza nei fatti. Si tratta di un progetto nato per sensibilizzare l’inserimento nel mondo del lavoro di **persone socialmente fragili**, un’organizzazione per mettere al centro **la dignità di ogni individuo**. La rete è costituita da associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle **province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli**.

Lo scopo? Trasformare in **risorsa sociale ed economica** uomini e donne che sono di solito esclusi da dinamiche aziendali e lavorative. L’idea? **Affiancare persone a persone**: chi insegna e chi impara, nell’ottica di un’impresa sociale totalmente sostenibile. I lavoratori che vengono formati e inseriti in azienda diventano una **risorsa**: una catena virtuosa che dà il via a una crescita personale, professionale ed economica per tutti gli attori coinvolti. Essere parte attiva di una comunità vuol dire davvero mettersi a **FARE**.

Lo scopo? Trasformare in **risorsa sociale ed economica** uomini e donne che sono di solito esclusi da dinamiche aziendali e lavorative. L’idea? **Affiancare persone a persone**: chi insegna e chi impara, nell’ottica di un’impresa sociale totalmente sostenibile. I lavoratori che vengono formati e inseriti in azienda diventano una **risorsa**: una catena virtuosa che dà il via a una crescita personale, professionale ed economica per tutti gli attori coinvolti. Essere parte attiva di una comunità vuol dire davvero mettersi a **FARE**.

Le parole chiave sono due: **inclusione sociale e volontariato**. E anche il sito **fareinclusione.it** è stato pensato e diviso in due aree per essere un’importante cassa di risonanza. L’obiettivo è proprio quello di fare rete per offrire la possibilità a persone disabili o in difficoltà di formarsi. L’organizzazione è aperta e accogliente: non solo per raccontare le tante attività e azioni già in atto, ma anche per aprirsi a nuovi enti e associazioni, aziende e realtà lavorative, persone che vogliono dedicare un po’ del proprio tempo e delle proprie competenze al volontariato. Per farsi avanti ci sono due email: fare@fareinclusione.it | volontariato@fareinclusione.it

Le associazioni e organizzazioni del terzo settore che, a oggi, fanno parte di FARE sono: Associazione Amici di Tommy e Cecilia (Sesto Calende, VA), Associazione Dignità e Lavoro – Cecco Fornara ODV (Borgomanero, NO), Il Ponte Cooperativa Sociale (Invorio, NO), Centro Gazza Ladra (Invorio, NO), Il Sogno Cooperativa Sociale (Domodossola, VB), Insieme si può (Massino Visconti, NO), Irene Impresa Sociale (Borgomanero, NO), L’Aquilone Cooperativa Sociale (Sesto Calende, VA), La Bitta Cooperativa Sociale (Domodossola, VB), Mamma Parliamone (Arona, NO), Rete Nondisolopane (Arona, NO), Risorse Cooperativa Sociale (Verbania, VB), Associazione di Volontariato Villa Rolandi (Quarona, VC), Cooperativa Bi.piano (Venegono, VA). FARE nasce anche grazie al bando del terzo settore della Regione Piemonte.

Innovazione Sociale – 3 giugno 2021

Segnalazione su Facebook



Innovazione Sociale

@innovazionesociale.org · Community

Scopri di più

[innovazionesociale.org](https://www.innovazionesociale.org)

i Società, nuove tecnologie, arte, scienza, social network, ambiente, circular economy, responsabilità sociale d'impresa. Idee, visioni e innovazione. Dalle crisi fioriscono potenzialità: il nostro obiettivo è renderle visibili. Partendo dalle persone per arrivare alle persone. **Mostra meno**

👍 11.902 persone hanno messo "Mi piace" a questa Pagina

✓ 12.956 persone seguono questa Pagina



Innovazione Sociale

51 min · 🌐

...

Il portale "[FARE Inclusionione](#)" nasce per raccontare e costruire percorsi di inclusione sociale nelle province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli. [dalSociale24](#)



[DALSOCIALE24.IT](https://www.dalsociale24.it)

Fare inclusione, piattaforma per il lavoro per persone in difficoltà

"Fare inclusione": è online la piattaforma per favorire l'inclusione sociale



"Fare inclusione": è online la piattaforma per favorire l'inclusione sociale



NOVARA/VARESE/VERBANIA/VERCELLI - 06-06-2021--È online il sito www.fareinclusione.it, la piattaforma che riunisce la rete di associazioni ed enti nelle province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli per favorire l'inclusione sociale, l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro di persone in difficoltà.

L'idea che sta alla base di tutto è meritevole di attenzione: "FARE" è un'organizzazione in cui l'individuo, la sua unicità e la sua dignità sono al centro e questa realtà vuole proprio trasformare in risorsa sociale ed economica uomini e donne che solitamente sono esclusi da dinamiche aziendali e lavorative. Per raggiungere questo obiettivo "FARE" valorizza il rapporto di affiancamento mettendo in relazione chi insegna e chi impara nell'ottica di un'impresa sociale totalmente sostenibile.

Le parole chiave sono due: inclusione sociale e volontariato e proprio su questi valori si fondano le varie dinamiche volte a far rete per offrire la possibilità a persone disabili o in difficoltà di formarsi; l'organizzazione è aperta e accogliente non solo per raccontare le tante attività e azioni già in atto, ma anche per aprirsi a nuovi enti e associazioni, aziende e realtà lavorative, persone che vogliono dedicare tempo e competenze al volontariato.

Due sono gli indirizzi mail di riferimento: fare@fareinclusione.it e volontariato@fareinclusione.it

Le associazioni e organizzazioni del terzo settore che al momento fanno parte di FARE sono: Associazione Amici di Tommy e Cecilia (Sesto Calende, VA), Associazione Dignità e Lavoro – Cecco Fornara ODV (Borgomanero, NO), Il Ponte Cooperativa Sociale (Inverio, NO), Centro Gazza Ladra (Inverio, NO), Il Sogno Cooperativa Sociale (Domodossola, VB), Insieme si può (Massino Visconti, NO), Irene Impresa Sociale (Borgomanero, NO), L'Aquilone Cooperativa Sociale (Sesto Calende, VA), La Bitta Cooperativa Sociale (Domodossola, VB), Mamma Parliamone (Arona, NO), Rete Nondisolopane (Arona, NO), Risorse Cooperativa Sociale (Verbania, VB), Associazione di Volontariato Villa Rolandi (Quarona, VC), Cooperativa Bi.plano (Venegono, VA).

"FARE" nasce anche grazie al bando del terzo settore della Regione Piemonte.

"FARE" è anche social, basta infatti cercare "FARE inclusione" su Facebook, Instagram e Youtube e si ha modo di interagire con degli spazi sempre aggiornati e ricchi di contenuti

Innovazione Sociale – 6 giugno 2021

Segnalazione su Facebook



Innovazione Sociale

Ieri alle 14:17 · 🌐



È l'ultima invenzione realizzata dalla [Cooperativa Sociale Il Ponte ONLUS](#) che da trentaquattro anni forma e inserisce nel mondo del lavoro persone con disabilità o fragili. E ora a disposizione anche un sito [fareinclusion.it](#), una piattaforma che riunisce associazioni e enti per favorire l'inclusione sociale e la permanenza nel mondo del lavoro delle persone in difficoltà.

[FARE](#)



CORRIERE.IT

Inserimento dei fragili al lavoro. E la coop Il Ponte inventa il «tutor del tutor»

L'Opinionista – 6 giugno 2021

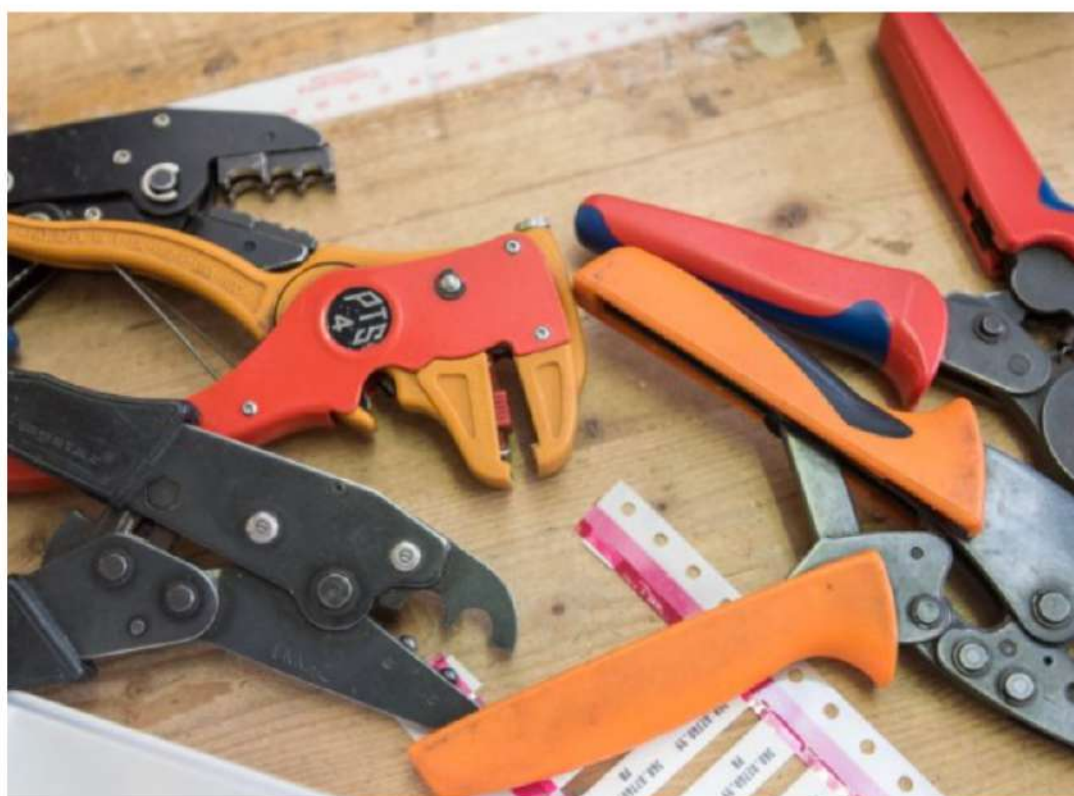
Nasce il sito fareinclusione.it per favorire l'inclusione sociale

L'Opinionista
NEWS

Ultim'ora

Nasce il sito fareinclusione.it per favorire l'inclusione sociale

By Redazione L'Opinionista - 6 Giugno 2021



Nasce un sito – **www.fareinclusione.it** – per raccontare un grande progetto e una grande rete. Tutto parte da quattro lettere, due consonanti e due vocali, un verbo cortissimo che usiamo tutti i giorni: “fare”. Un verbo transitivo: si fa (o non si fa) qualcosa. Se lo andiamo a cercare sul vocabolario troviamo: “compiere una determinata azione o attività, eseguire, realizzare: fare un gesto, un urlo; fare un passo avanti, un’escursione; fare una buona azione, un gioco”. Ma anche: “passare all’azione, essere attivo”.

Una parola semplice e fondamentale che ben spiega non solo l’idea di partenza (FARE è qui acronimo per **Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza**), ma anche e soprattutto un percorso che si concretizza nei fatti. Si tratta di un progetto nato per sensibilizzare l’inserimento nel mondo del lavoro di **persone socialmente fragili**, un’organizzazione per mettere al centro la **dignità di ogni individuo**. La rete è costituita da associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle **province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli**.

Lo scopo? Trasformare in **risorsa sociale ed economica** uomini e donne che sono di solito esclusi da dinamiche aziendali e lavorative. L’idea? **Affiancare persone a persone**: chi insegna e chi impara, nell’ottica di un’impresa sociale totalmente sostenibile. I lavoratori che vengono formati e inseriti in azienda diventano una **risorsa**: una catena virtuosa che dà il via a una crescita personale, professionale ed economica per tutti gli attori coinvolti. Essere parte attiva di una comunità vuol dire davvero mettersi a **FARE**.

Le parole chiave sono due: **inclusione sociale e volontariato**. E anche il sito **fareinclusione.it** è stato pensato e diviso in due aree per essere un’importante cassa di risonanza. L’obiettivo è proprio quello di fare rete per offrire la possibilità a persone disabili o in difficoltà di formarsi. L’organizzazione è aperta e accogliente: non solo per raccontare le tante attività e azioni già in atto, ma anche per aprirsi a nuovi enti e associazioni, aziende e realtà lavorative, persone che vogliono dedicare un po’ del proprio tempo e delle proprie competenze al volontariato. Per farsi avanti ci sono due email: fare@fareinclusione.it | volontariato@fareinclusione.it

Le associazioni e organizzazioni del terzo settore che, a oggi, fanno parte di FARE sono: Associazione Amici di Tommy e Cecilia (Sesto Calende, VA), Associazione Dignità e Lavoro – Cecco Fornara ODV (Borgomanero, NO), Il Ponte Cooperativa Sociale (Inverio, NO), Centro Gazza Ladra (Inverio, NO), Il Sogno Cooperativa Sociale (Domodossola, VB), Insieme si può (Massino Visconti, NO), Irene Impresa Sociale (Borgomanero, NO), L’Aquilone Cooperativa Sociale (Sesto Calende, VA), La Bitta Cooperativa Sociale (Domodossola, VB), Mamma Parliamone (Arona, NO), Rete Nondisolopane (Arona, NO), Risorse Cooperativa Sociale (Verbania, VB), Associazione di Volontariato Villa Rolandi (Quarona, VC), Cooperativa Bi.plano (Venegono, VA). FARE nasce anche grazie al bando del terzo settore della Regione Piemonte.

I **social di FARE** sono costantemente aggiornati con tutte le iniziative. Basta cercare **FARE inclusione** su Facebook, Instagram e Youtube.

Verbania Notizie – 8 giugno 2021

Fare Inclusion: sito per l'inclusione sociale



Distanti, ma più vicini che mai a Verbania!

Il BLOG pubblico di Verbania: News, Notizie, eventi, curiosità, vco : Verbania : Cronaca

Fare Inclusion: sito per l'inclusione sociale

Nasce un sito – fareinclusion.it – per raccontare un grande progetto e una grande rete. Tutto parte da quattro lettere, due consonanti e due vocali, un verbo cortissimo che usiamo tutti i giorni: "fare".

Redazione 8 Giugno 2021 - 18:06 Commenta

A+ a-



Un verbo transitivo: si fa (o non si fa) qualcosa. Se lo andiamo a cercare sul vocabolario troviamo: "compiere una determinata azione o attività, eseguire, realizzare: fare un gesto, un urlo; fare un passo avanti, un'escursione; fare una buona azione, un gioco". Ma anche: "passare all'azione, essere attivo".

Una parola semplice e fondamentale che ben spiega non solo l'idea di partenza (FARE è qui acronimo per Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza), ma anche e soprattutto un percorso che si concretizza nei fatti. Si tratta di un progetto nato per sensibilizzare l'inserimento nel mondo del lavoro di persone socialmente fragili, un'organizzazione per mettere al centro la dignità di ogni individuo. La rete è costituita da associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli.

Lo scopo? Trasformare in risorsa sociale ed economica uomini e donne che sono di solito esclusi da dinamiche aziendali e lavorative. L'idea? Affiancare persone a persone: chi insegna e chi impara, nell'ottica di un'impresa sociale totalmente sostenibile. I lavoratori che vengono formati e inseriti in azienda diventano una risorsa: una catena virtuosa che dà il via a una crescita personale, professionale ed economica per tutti gli attori coinvolti. Essere parte attiva di una comunità vuol dire davvero mettersi a FARE.

Le parole chiave sono due: inclusione sociale e volontariato. E anche il sito fareinclusion.it è stato pensato e diviso in due aree per essere un'importante cassa di risonanza. L'obiettivo è proprio quello di fare rete per offrire la possibilità a persone disabili o in difficoltà di formarsi. L'organizzazione è aperta e accogliente: non solo per raccontare le tante attività e azioni già in atto, ma anche per aprirsi a nuovi enti e associazioni, aziende e realtà lavorative, persone che vogliono dedicare un po' del proprio tempo e delle proprie competenze al volontariato. Per farsi avanti ci sono due email: fare@fareinclusion.it / volontariato@fareinclusion.it

Le associazioni e organizzazioni del terzo settore che, a oggi, fanno parte di FARE sono: Associazione Amici di Tommy e Cecilia, Associazione Dignità e Lavoro – Cecco Fornara ODV, Il Ponte Cooperativa Sociale, Centro Gazza Ladra, Il Sogno Cooperativa Sociale, Irene Impresa Sociale, L'Aquilone Cooperativa Sociale, La Bitta Cooperativa Sociale, Rete Nondisolopane, Risorse Cooperativa Sociale, Associazione di Volontariato Villa Rolandi. FARE nasce anche grazie al bando del terzo settore della Regione Piemonte.

I social di FARE sono costantemente aggiornati con tutte le iniziative. Basta cercare FARE inclusion su Facebook, Instagram e Youtube.

Facebook Twitter Google+ Pinterest

Fareinclusion.it Inclusione Sociale

Verbanovolant – 8 giugno 2021

incontri, eventi // “www.fareinclusione.it” un sito internet per favorire l’inclusione sociale!

VerbanoVolant... eventi e culture del Lago Maggiore

scripta manent... // info@verbanovolant.it



incontri, eventi

incontri, eventi // “www.fareinclusione.it” un sito internet per favorire l’inclusione sociale!

📅 8 Giugno 2021 👤 Paolo Risi 💬 0 Commenti 🏷️ inclusione sociale, Lago Maggiore, Novara, Varese, Verbanio Cusio Ossola, volontariato

Un grande progetto e una grande rete raccontati dal sito www.fareinclusione.it.

FARE: verbo transitivo e acronimo per Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza.

Un progetto che nasce per sensibilizzare sull’inserimento nel mondo del lavoro di persone socialmente fragili, con l’obiettivo irrinunciabile di mettere al centro la dignità di ogni individuo.

Si tratta di affiancare persone a persone: chi insegna e chi impara, nell’ottica di un’impresa sociale totalmente sostenibile. I lavoratori che vengono formati e inseriti in azienda diventano una risorsa: una catena virtuosa che dà il via a una crescita personale, professionale ed economica per tutti gli attori coinvolti.

La rete è costituita da associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli.

Le parole chiave sono due: inclusione sociale e volontariato. E anche il sito fareinclusione.it è stato pensato e diviso in due aree per essere un'importante cassa di risonanza. L'obiettivo è proprio quello di fare rete per offrire la possibilità a persone disabili o in difficoltà di formarsi.

L'organizzazione è aperta e accogliente: non solo per raccontare le tante attività e azioni già in atto, ma anche per aprirsi a nuovi enti e associazioni, aziende e realtà lavorative, persone che vogliono dedicare un po' del proprio tempo e delle proprie competenze al volontariato. Per farsi avanti ci sono due email:

fare@fareinclusione.it | volontariato@fareinclusione.it

I social di FARE sono costantemente aggiornati con tutte le iniziative. Basta cercare FARE inclusione su Facebook, Instagram e Youtube.

Progetto Insieme cooperative e associazioni delle province di Vco, Novara, Vercelli e Varese

Fare: grande rete dell'inclusione

*Tante realtà
coinvolte
per dare lavoro
e opportunità
ai più fragili*

VERBANIA - E' nato un sito (www.fareinclusione.it) per raccontare un grande progetto di inclusione che si basa, a sua volta, su una grande rete. La rete è costituita da associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli.

Si tratta di associazione Amici di Tommy e Cecilia (Sesto Calende, Va), associazione Dignità e Lavoro-Cecco Fornara Odv (Borgomanero), Il Ponte cooperativa sociale (Inverio, No), Centro Gazza Ladra (Inverio), Il Sogno cooperativa sociale (Domodossola), Insieme si impara sociale (Borgomanero), L'Aquilone cooperativa



Il logo del progetto "Fare" per l'inclusione sociale

sociale (Romentino), La Bitta cooperativa sociale (Domodossola), Mamma Parliamone (Arona), Rete Nondisolopane (Arona), Risorse cooperativa sociale (Verbania), associazione di volontariato Villa Rolandi (Quarona), Cooperativa Bi.piano (Venegono). «Tutto parte - spiegano - da quattro lettere, due consonanti e due vocali, un verbo cortissimo che usiamo tutti

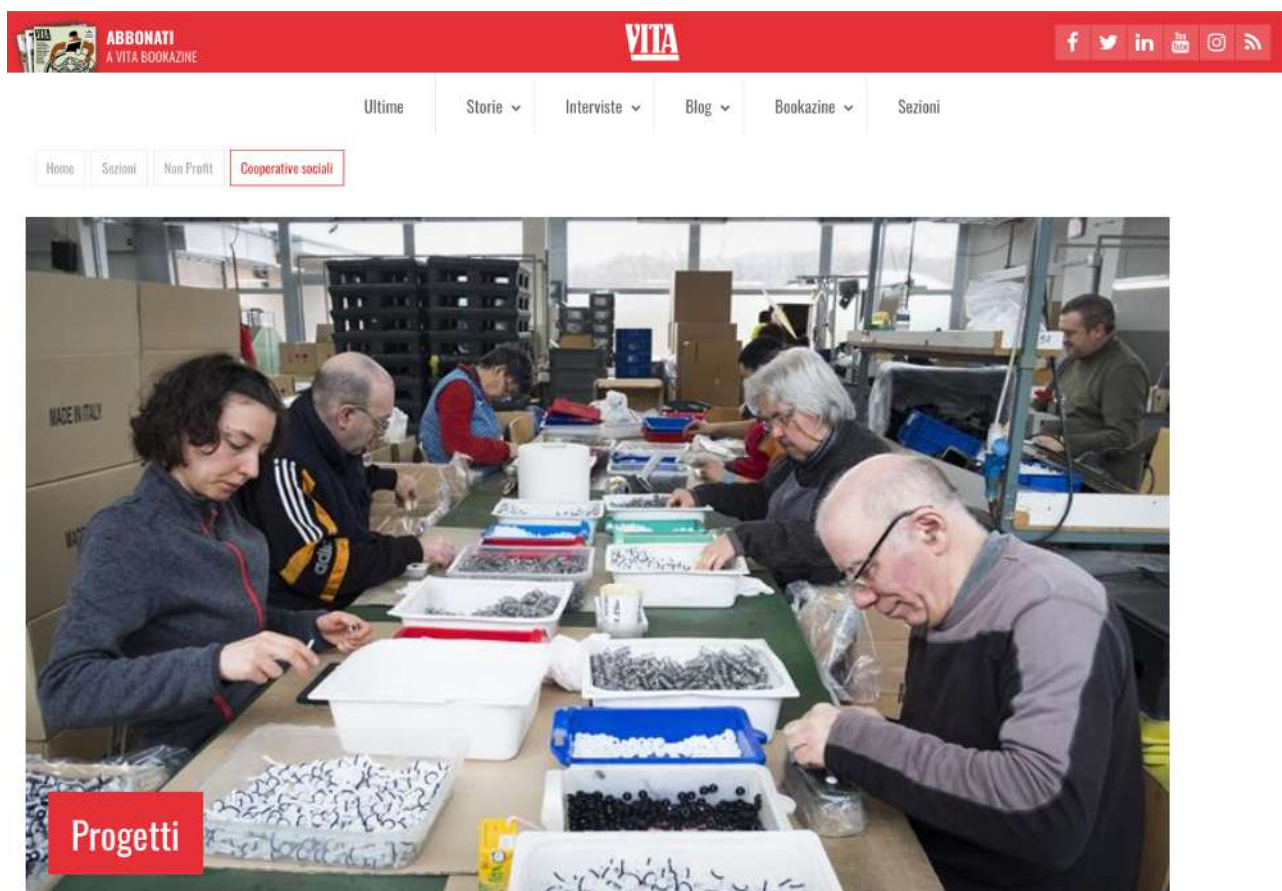
i giorni: "fare". Un verbo transitivo: si fa (o non si fa) qualcosa. Se lo andiamo a cercare sul vocabolario troviamo: "compiere una determinata azione o attività, eseguire, realizzare: fare un gesto, un urlo; fare un passo avanti, un'escursione; fare una buona azione, un gioco". Ma anche: "passare all'azione, essere attivo". Una parola semplice e fondamentale che ben

spiega non solo l'idea di partenza ma anche e soprattutto un percorso che si concretizza nei fatti». Si tratta infatti di un progetto nato per sensibilizzare l'inserimento nel mondo del lavoro di persone socialmente fragili, «un'organizzazione per mettere al centro la dignità di ogni individuo. Lo scopo? - spiegano ancora le associazioni -. Trasformare in risorsa sociale ed economica uomini e donne che sono di solito esclusi da dinamiche aziendali e lavorative. L'idea? Affiancare persone a persone: chi insegna e chi impara, nell'ottica di un'impresa sociale totalmente sostenibile. I lavoratori che vengono formati e inseriti in azienda diventano una risorsa: una catena virtuosa che dà il via a una crescita personale, professionale ed economica per tutti gli attori coinvolti. Essere parte attiva di una comunità vuol dire davvero mettersi a Fare». Tutte le informazioni sull'iniziativa si possono trovare sui social del progetto "Fare", su Facebook, Instagram e Youtube.

p.s.

Vita – 16 giugno 2021

L'inclusione? La si fa con Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza (con segnalazione in HP e condivisione su Facebook)



L'inclusione? La si fa con Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza

di Antonietta Nembri

Tra le province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli attiva Fare una rete di associazioni ed enti che nel territorio a cavallo del Ticino operano a favore dell'inserimento lavorativo di persone socialmente fragili. Online è nato fareinclusione.it che racconta le diverse esperienze in campo e fa da ponte con il volontariato «la contaminazione e la condivisione con le comunità è importante», spiega Mauro Fanchini



Tra le province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli attiva Fare una rete di associazioni ed enti che nel territorio a cavallo del Ticino operano a favore dell'inserimento lavorativo di persone socialmente fragili. Online è nato fareinclusione.it che racconta le diverse esperienze in campo e fa da ponte con il volontariato «la contaminazione e la condivisione con le comunità è importante», spiega Mauro Fanchini

Da poche settimane è online il sito www.fareinclusione.it una vetrina che racconta un progetto che vede la sua genesi dieci anni fa, come racconta **Mauro Fanchini**, direttore generale della cooperativa sociale Il Ponte di Invorio (NO) «stavamo riorganizzando la nostra cooperativa di tipo B e ci siamo resi conto che uno dei primi passi da fare era quello di recuperare una serie di rapporti, come quello con i servizi sociali che seguivano le persone inserite da noi (persone con disabilità e svantaggiati) e **abbiamo iniziato a considerare che si doveva lavorare in rete**. Poi c'è stata la riforma del Terzo settore e, infine, grazie anche al bando del Terzo settore per gli Ets della Regione Piemonte abbiamo iniziato a "fare" delle cose insieme: cooperative, Aps e volontari».



E la parola "Fare" è diventata un po' il faro e il **nome della rete** che è nata e che si è aperta anche al mondo profit «fin dal primo anno», continua Fanchini (*nella foto*) «abbiamo iniziato a fare sensibilizzazione nel nostro territorio, recuperato delle buone prassi e da lì siamo partiti...».

La cooperativa si è data un'organizzazione aziendale per meglio rispondere al soggetto al centro dell'azione: la persona. «Oggi siamo cresciuti sul territorio: basti pensare che nel 2011 eravamo in 30 con 7 clienti oggi siamo in 130 con

60 clienti nei diversi settori» osserva il Dg Fanchini. Cuore delle attività è l'inserimento lavorativo di persone socialmente fragili, facendo sensibilizzazione perché al centro dell'agire ci sia sempre la dignità di ogni individuo "facendo". Ed è così che la parola "Fare" è stata declinata nell'acronimo **Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza**.

«Come rete di organizzazioni del Terzo settore ci siamo posti il problema di come interagire con il territorio e negli ultimi tre anni ci siamo sempre più resi conto che l'anello debole di molte attività erano le organizzazioni di volontariato a causa delle loro piccole dimensioni. Per questo il mettersi assieme è fondamentale, noi come cooperativa facciamo anche da sponda per la formazione dei volontari» continua. Oggi la rete è costituita da associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle **province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli** con l'obiettivo di trasformare in risorsa sociale ed economica uomini e donne che sono di solito esclusi da dinamiche aziendali e lavorative.

E il metodo? **Affiancare persone a persone:** chi insegna e chi impara, nell'ottica di un'impresa sociale totalmente sostenibile. I lavoratori che vengono formati e inseriti in azienda diventano una **risorsa**: una catena virtuosa che dà il via a una crescita personale, professionale ed economica per tutti gli attori coinvolti. Essere parte attiva di una comunità vuol dire davvero mettersi a **Fare**.



Le parole chiave sono due: **inclusione sociale** e **volontariato**. E anche il sito che Fanchini definisce «una vetrina di quanto si sta facendo dando la possibilità di far conoscere al territorio le nostre realtà dando una mappatura dei servizi». **fareinclusione.it** è stato pensato e diviso in due aree sottolineando in una l'obiettivo di offrire la possibilità a persone disabili o in difficoltà di formarsi, nell'altra quella del volontariato è pensata come occasione per aprirsi a nuovi enti e associazioni, aziende e realtà lavorative, persone che vogliono dedicare un po' del proprio tempo e delle proprie competenze al volontariato. A disposizione anche due email: fare@fareinclusione.it - volontariato@fareinclusione.it

Le associazioni e organizzazioni del Terzo settore che, a oggi, fanno parte di Fare sono: Associazione Amici di Tommy e Cecilia (Sesto Calende, VA), Associazione Dignità e Lavoro – Cecco Fornara Odv (Borgomanero, NO), Il Ponte Cooperativa Sociale (Inverio, NO), Centro Gazza Ladra (Inverio, NO), Il Sogno Cooperativa Sociale (Domodossola, VB), Insieme si può (Massino Visconti, NO), Irene Impresa Sociale (Borgomanero, NO), L'Aquilone Cooperativa Sociale (Sesto Calende, VA), La Bitta Cooperativa Sociale (Domodossola, VB), Mamma Parliamone (Arona, NO), Rete Nondisolopane (Arona, NO), Risorse Cooperativa Sociale (Verbania, VB), Associazione di Volontariato Villa Rolandi (Quarona, VC), Cooperativa Bi.piano (Venegono, VA).



VITA non profit

2 min · 🌐

...

Tra le province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli è attiva [FARE](#) una rete di associazioni ed enti che nel territorio a cavallo del Ticino operano a favore dell'inserimento lavorativo di persone socialmente fragili. Online è nato [fareinclusione.it](#) che racconta le diverse esperienze in campo e fa da ponte con il volontariato «la contaminazione e la condivisione con le comunità è importante», spiega Mauro Fanchini



VITA.IT

L'inclusione? La si fa con Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza

Innovazione Sociale – 17 giugno 2021

Segnalazione su Facebook



Innovazione Sociale

23 min · 🌐



Tra le province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli è attiva Fare una rete di associazioni ed enti che nel territorio a cavallo del Ticino operano a favore dell'inserimento lavorativo di persone socialmente fragili. [FARE](#)



VITA.IT

L'inclusione? La si fa con Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza

Volontari per un giorno – 17 giugno 2021

Segnalazione su Facebook



VOLONTARI PER UN GIORNO

4 h · 🌐



Tra le province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli è attiva Fare una rete di associazioni ed enti che nel territorio a cavallo del Ticino operano a favore dell'inserimento lavorativo di persone socialmente fragili. [FARE](#)



VITA.IT

L'inclusione? La si fa con Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza

Nuovo mondo – 5 luglio 2021

L'inclusione? La si fa con formazione, appartenenza, responsabilità, esperienza



5 Luglio 2021

L'INCLUSIONE? LA SI FA CON FORMAZIONE, APPARTENENZA, RESPONSABILITÀ, ESPERIENZA

Fonte: www.vita.it

di **Antonietta Nembri**

Tra le province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli è attiva Fare una rete di associazioni ed enti che nel territorio a cavallo del Ticino operano a favore dell'inserimento lavorativo di persone socialmente fragili. Online è nato fareinclusione.it che racconta le diverse esperienze in campo e fa da ponte con il volontariato «la contaminazione e la condivisione con le comunità è importante», spiega Mauro Fanchini.



Da poche settimane è online il sito www.fareinclusione.it una vetrina che racconta un progetto che vede la sua genesi dieci anni fa, come racconta **Mauro Fanchini**, direttore generale della cooperativa sociale Il Ponte di Inverio (NO) «stavamo riorganizzando la nostra cooperativa di tipo B e ci siamo resi conto che uno dei primi passi da fare era quello di recuperare una serie di rapporti, come quello con i servizi sociali che seguivano le persone inserite da noi (persone con disabilità e svantaggiati) e **abbiamo iniziato a considerare che si doveva lavorare in rete**. Poi c'è stata la riforma del Terzo settore e, infine, grazie anche al bando del Terzo settore per gli Ets della Regione Piemonte abbiamo iniziato a "fare" delle cose insieme: cooperative, Aps e volontari».



E la parola "**Fare**" è diventata un po' il faro e il **nome della rete** che è nata e che si è aperta anche al mondo profit «fin dal primo anno», continua Fanchini *(nella foto)* «abbiamo iniziato a fare sensibilizzazione nel nostro territorio, recuperato delle buone prassi e da lì siamo partiti...».

La cooperativa si è data un'organizzazione aziendale per meglio rispondere al soggetto al centro dell'azione: la persona. «Oggi siamo cresciuti sul territorio: basti pensare che nel 2011 eravamo in 30 con 7 clienti oggi siamo in 130 con 60 clienti nei diversi settori» osserva il Dg Fanchini. Cuore delle attività è l'inserimento lavorativo di persone socialmente fragili, facendo sensibilizzazione perché al centro dell'agire ci sia sempre la dignità di ogni individuo "facendo".

Ed è così che la parola "Fare" è stata declinata nell'acronimo **Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza**.

«Come rete di organizzazioni del Terzo settore ci siamo posti il problema di come interagire con il territorio e negli ultimi tre anni ci siamo sempre più resi conto che l'anello debole di molte attività erano le organizzazioni di volontariato a causa delle loro piccole dimensioni. Per questo il mettersi assieme è fondamentale, noi come cooperativa facciamo anche da sponda per la formazione dei volontari» continua. Oggi la rete è costituita da associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle **province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli** con l'obiettivo di trasformare in risorsa sociale ed economica uomini e donne che sono di solito esclusi da dinamiche aziendali e lavorative.

E il metodo? **Affiancare persone a persone**: chi insegna e chi impara, nell'ottica di un'impresa sociale totalmente sostenibile. I lavoratori che vengono formati e inseriti in azienda diventano una **risorsa**: una catena virtuosa che dà il via a una crescita personale, professionale ed economica per tutti gli attori coinvolti. Essere parte attiva di una comunità vuol dire davvero mettersi a **Fare**.



Le parole chiave sono due: **inclusione sociale** e **volontariato**. E anche il sito che Fanchini definisce «una vetrina di quanto si sta facendo dando la possibilità di far conoscere al territorio le nostre realtà dando una mappatura dei servizi». **fareinclusione.it** è stato pensato e diviso in due aree sottolineando in una l'obiettivo di offrire la possibilità a persone disabili o in difficoltà di formarsi, nell'altra quella del volontariato è pensata come occasione per aprirsi a nuovi enti e associazioni, aziende e realtà lavorative, persone che vogliono dedicare un po' del proprio tempo e delle proprie competenze al volontariato. A disposizione anche due email: fare@fareinclusione.it – volontariato@fareinclusione.it

Le associazioni e organizzazioni del Terzo settore che, a oggi, fanno parte di Fare sono: Associazione Amici di Tommy e Cecilia (Sesto Calende, VA), Associazione Dignità e Lavoro – Cecco Fornara Odv (Borgomanero, NO), Il Ponte Cooperativa Sociale (Invorio, NO), Centro Gazza Ladra (Invorio, NO), Il Sogno Cooperativa Sociale (Domodossola, VB), Insieme si può (Massino Visconti, NO), Irene Impresa Sociale (Borgomanero, NO), L'Aquilone Cooperativa Sociale (Sesto Calende, VA), La Bitta Cooperativa Sociale (Domodossola, VB), Mamma Parliamone (Arona, NO), Rete Nondisolopane (Arona, NO), Risorse Cooperativa Sociale (Verbania, VB), Associazione di Volontariato Villa Rolandi (Quarona, VC), Cooperativa Bi.piano (Venegono, VA).

Italia che cambia – 8 luglio 2021

**Fare Inclusion: una piattaforma web aiuta le persone in difficoltà a trovare lavoro
(con segnalazione in HP e condivisione su Facebook Italia che cambia | Piemonte
che cambia)**



News da Novara



8 Lug 2021

Fare Inclusion: una piattaforma web aiuta le persone in difficoltà a trovare lavoro

Condividere, donare, restituire. Tre concetti alla base di un modo consapevole ed efficace di fare volontariato. Dalla cooperativa sociale novarese Il Ponte arriva un progetto che mette in rete associazioni ed enti allo scopo di favorire l'inclusione sociale, l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro di persone in difficoltà.

LEGGI DI PIÙ

8 LUG 2021

Fare Inclusione: una piattaforma web aiuta le persone in difficoltà a trovare lavoro

Scritto da: **FRANCESCO BEVILACQUA**

Condividere, donare, restituire. Tre concetti alla base di un modo consapevole ed efficace di fare volontariato. Dalla cooperativa sociale novarese Il Ponte arriva un progetto che mette in rete associazioni ed enti allo scopo di favorire l'inclusione sociale, l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro di persone in difficoltà.

“Arriva un tempo in cui è importante che ciascuno di noi sia in grado di porsi la domanda su come poter restituire ciò che la vita e gli altri ci hanno regalato”. Questa è la forma mentis alla base del concetto di volontariato secondo **Mauro Franchini, direttore generale della cooperativa sociale Il Ponte di Invorio (NO)**, realtà da sempre in prima linea per sostenere chi, nell'imperscrutabile disegno della vita, è ancora in credito di possibilità, buone occasioni e, a volte, felicità.

Dell'attività di Il Ponte **vi abbiamo parlato approfonditamente** qualche mese fa in questo articolo, ma oggi riprendiamo il discorso per aggiornarvi sulle ultime novità. **È nato infatti da poco il sito Fare Inclusione** che, a partire dal nome, sintetizza ottimamente gli obiettivi della cooperativa.



«Tutto parte da quattro lettere – spiegano i promotori –, due consonanti e due vocali, un verbo cortissimo che usiamo tutti i giorni: “fare”. Un verbo transitivo: si fa (o non si fa) qualcosa. Se lo andiamo a cercare sul vocabolario troviamo: “compiere una determinata azione o attività, eseguire, realizzare: fare un gesto, un urlo; fare un passo avanti, un’escursione; fare una buona azione, un gioco”. Ma anche **“passare all’azione, essere attivo”**».

Una parola semplice e fondamentale che ben spiega non solo l’idea di partenza – **FARE è qui acronimo per Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza** –, ma anche e soprattutto un percorso che si concretizza nei fatti. Si tratta di un progetto nato per sensibilizzare l’inserimento nel mondo del lavoro di persone socialmente fragili, un’organizzazione per mettere al centro la dignità di ogni individuo. La rete è costituita da associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli.



Fare Inclusione vuole **trasformare in risorsa sociale ed economica uomini e donne che sono di solito esclusi da dinamiche aziendali e lavorative**. In questo modo si esce anche dalla logica utilitarista e produttivista propria del mondo del lavoro di oggi, che ha contaminato negativamente tutta la società. Ma qual è l’idea? «Affiancare persone a persone: chi insegna e chi impara, nell’ottica di un’impresa sociale totalmente sostenibile. I lavoratori che vengono formati e inseriti in azienda diventano una risorsa: una catena virtuosa che dà il via a una crescita personale, professionale ed economica per tutti gli attori coinvolti. **Essere parte attiva di una comunità** vuol dire davvero mettersi a FARE».

Si tratta dunque di un progetto che vuole anche **rinnegare un paradigma culturale sedimentato nella nostra visione socio-economica**, per riportare in auge antichi significati ormai perduti: «Rispetto al lavoro da imprenditore che svolgevo prima – ci aveva detto Mauro raccontandoci la sua storia –, ora vivo quotidianamente una vera soddisfazione nella relazione, nelle persone, nella speranza che vedo intorno a me. Spesso giungono imprenditori in crisi per vedere come funziona la nostra cooperativa e ne rimangono sorpresi. Dal mio punto di vista la speranza non è un fatto individuale, è un fatto di una comunità. E sono proprio queste persone che fanno la differenza, alimentando una speranza che cresce ed insieme ad essa cresce la comunità stessa».



Ma torniamo al progetto del portale Fare Inclusione: «**Le parole chiave sono due: inclusione sociale e volontariato.** E anche il sito fareinclusione.it è stato pensato e diviso in due aree per essere un'importante cassa di risonanza. L'obiettivo è proprio quello di fare rete per offrire la possibilità a persone disabili o in difficoltà di formarsi. L'organizzazione è aperta e accogliente: non solo per raccontare le tante attività e azioni già in atto, ma anche per aprirsi a nuovi enti e associazioni, aziende e realtà lavorative, persone che vogliono dedicare un po' del proprio tempo e delle proprie competenze al volontariato. Per farsi avanti ci sono due email: fare@fareinclusione.it e volontariato@fareinclusione.it».



Italia Che Cambia

8 luglio alle ore 10:50 · 🌐



✳️ Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza: FARE.

✳️ Uniamo questa parola a inclusione e volontariato ed ecco **FARE**, un progetto e un portale per sensibilizzare l'inserimento nel mondo del lavoro di persone socialmente fragili, un'organizzazione per mettere al centro la dignità di ogni individuo.



ITALIACHECAMBIA.ORG

Fare Inclusione: una piattaforma web aiuta le persone in difficoltà a trovare lavoro



Tu e altri 95

Commenti: 1 Condivisioni: 47



BORGOMANERO
E INVORIO

“FARE”: FORMAZIONE, APPARTENENZA, RESPONSABILITÀ, ESPERIENZA

“Fare rete” con 14 associazioni sociali insieme per crescere realizzando nuovi progetti

«**F**are rete». Un invito sempre più frequente. Significa mettersi insieme, collaborare, utilizzare meglio le risorse, evitare sovrapposizioni o doppioni. Lo stanno facendo associazioni che operano nel “terzo settore” e in particolare di inclusione di persone con difficoltà: Associazione Amici di Tommy e Cecilia di Sesto Calende; Associazione Dignità e Lavoro – Cecco Fornara di Borgomanero; Il Ponte Cooperativa Sociale di Inverio; Centro Gazza Ladra di Inverio; Il Sogno Cooperativa Sociale di Domodossola; Insieme si può di Massino Visconti; Irene Impresa Sociale di Borgomanero; L'Aquilone Cooperativa Sociale di Romentino; La Bitta Cooperativa Sociale di Domodossola; Mamma Parliamone di Arona; Rete Nondisolopane di Arona; Risorse Cooperativa Sociale di Verbania; Associazione di Volontariato Villa Rolandi di Quaronna; Cooperativa Bi.piano di Venegono, in provincia di Varese. Insieme realizzano www.fareinclusionione.it. Tutto si



Aperto anche un laboratorio a Borgomanero

accentra sul verbo “fare”, acronimo per Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza. «Ci lavoriamo da due/tre anni – spiega Mauro Fanchini della Cooperativa sociale Il Ponte di Inverio – ed ora siamo riusciti a realizzare una rete virtuale in cui scambiare informazioni, collaborare, realizzare progetti con maggiori risorse conseguenti alla maggior forza dell'insieme degli ade-



A SINISTRA
MAURO
FANCHINI;
ALCUNE
PERSONE
IMPEGNATE
NEL
PROGETTO

renti». Continua: «Si tratta di un progetto nato per sensibilizzare l'inserimento nel mondo del lavoro di persone socialmente fragili, un'organiz-

zazione per mettere al centro la dignità di ogni individuo. Lo scopo è di trasformare in risorsa sociale ed economica uomini e donne che sono di solito esclu-

si da dinamiche aziendali e lavorative».

Si affiancano persone a persone: chi insegna e chi impara, nell'ottica di un'impresa sociale totalmente sostenibile. I lavoratori che vengono formati e inseriti in azienda diventano una risorsa.

Fanchini continua: «Alla proposta possono aderire volontariamente giovani che hanno così una possibilità di crescita e di nuova esperienza in processo che definiamo di “adulità”. Possono farne parte anche pensionati che possono mettere a servizio la loro esperienza. E ce ne sono che fanno questa scelta».

Per farsi avanti ci sono due email: fare@fareinclusionione.it | volontariato@fareinclusionione.it. Intanto è prossima l'apertura di nuovi laboratori. Uno è operativo da marzo di quest'anno a Borgomanero, in via Vecchia per Maggiate. Altri due sono a Golasecca (Varese) e a Quaronna in Valsesia. C'è inoltre un grande progetto previsto per Arona.

Gia.Co.